

Edizione italiana

# Guida My Home sicurezza



MY HOME

**bticino**®



MH02/5G

## Indice dei settori

---

### Sistema antifurto filare



### Sistema antifurto radio



### Impianto misto antifurto filare - radio



### Allarmi tecnici



### Videocontrollo domestico



### Lampade di emergenza



Sistema antifurto  
filare

Sistema antifurto  
radio

Impianto misto antifurto  
filare - radio

Allarmi  
tecnici

Videocontrollo  
domestico

Lampade di  
emergenza



## Indice

---

<b>Introduzione a My Home</b>	4
<hr/>	
<b>Sistema antifurto filare</b>	
Caratteristiche generali	10
Catalogo	18
Caratteristiche tecniche	27
Dati dimensionali	42
<hr/>	
<b>Sistema antifurto radio</b>	
Caratteristiche generali	46
L'antifurto radio in solo 4 fasi	51
Catalogo	52
Caratteristiche tecniche	54
Dati dimensionali	59
<hr/>	
<b>Impianto misto antifurto filare - radio</b>	
Impianto misto antifurto filare - radio	62
Esempio di integrazione filare - radio	63
<hr/>	
<b>Allarmi tecnici</b>	
Caratteristiche generali	66
Rivelatore gas	66
Rivelatore di allagamento	67
Rivelatore per congelatore	67
Riarma da remoto del differenziale	68
Catalogo	70
<hr/>	
<b>Videocontrollo domestico</b>	
Caratteristiche generali	72
Norme generali di installazione	77
Caratteristiche tecniche	80
Configurazione - sistema digitale	86
Esempio di configurazione	87
Schemi di collegamento - sistema digitale	88
Catalogo	92
<hr/>	
<b>Lampade di emergenza</b>	
Caratteristiche generali	98
Caratteristiche tecniche	100
Catalogo	101

# Sistema automazione domestica

## Caratteristiche generali



**MY HOME**  
**bticino**® Il filo che unisce la casa all'uomo

- Telefono
- PC con Web browser
- Palmare
- Cellulare
- Web TV
- Interfacce dedicate

## CONTROLLO

### Interfacce fra esterno e interno

- Web server
- Comunicatore telefonico
- Attuatore telefonico
- Centralini Pabx



Il sistema My Home ha ottenuto i seguenti premi:

PREMIO INTEL DESIGN 2001



INNOVATION  
TECHNOLOGY  
DESIGN



Compasso d'oro



red dot

SMAU2001

## Caratteristiche generali

### My Home Il modo più pratico per gestire la casa

La risposta alla crescente domanda di funzioni sempre più evolute, soprattutto nelle abitazioni e nel terziario, è My Home di BTicino. My Home è l'offerta integrata di tutte le funzioni ed applicazioni domotiche che sono oggi disponibili, dall'antifurto al videocontrollo, dal comfort alla gestione dell'energia, dalla comunicazione all'illuminazione. Caratteristica fondamentale è la modularità del sistema, che consente di scegliere una porzione dell'offerta totale e di ampliarla a piacere nel tempo.

My Home ha, quindi, superato il concetto di "bus singolo" o di impianto legato ad una particolare scelta tecnologica, creando una sinergia tra i sistemi a bus secondo le scelte dell'utente. My Home è, inoltre, in grado di comunicare con il mondo esterno per mezzo di appositi dispositivi che interagiscono con la casa dai telefoni di rete fissa e mobile e/o da un qualunque Personal Computer via rete locale o via Internet.



# Sistema automazione domestica

## Caratteristiche generali

### Il piacere di scegliere

My Home è un mondo particolare in cui chi vi entra è al centro dell'attenzione e può decidere in ogni momento quale funzione attivare e quale mezzo vuole utilizzare per farlo.

### Comfort

Un ritardo improvviso non modifica le abitudini, per cui con il cellulare è possibile entrare in My Home e predisporre la casa alla accoglienza voluta; per esempio, attivando il riscaldamento o accendendo la lavatrice. Se poi il sistema avverte che è scattato l'interruttore generale, pochi numeri digitati al telefono permettono di ripristinare l'energia.

Al rientro a casa, un solo tasto consente l'accensione simultanea solo di alcuni punti luce e l'apertura di un determinato numero di tapparelle motorizzate.

E' lo "scenario" che l'utente ha personalizzato, creando ambienti luminosi graditi o percorsi di camminamento preferiti.



### Serramenti motorizzati

Al risveglio puoi comandare il movimento di una o più tapparelle per avere più luce in casa senza fare fatica.



### Radio

Perchè fare un gesto in più per accendere la radio? Con My Home puoi comandarne l'attivazione insieme a quella degli altri dispositivi. Questa sì che è comodità.



### Termoregolazione

Puoi regolare temperature diverse per ogni stanza e per ogni ora del giorno. Così risparmi fino al 30%.

### Risparmio

Con My Home è possibile temporizzare e telecomandare l'utilizzo degli elettrodomestici, facendoli funzionare solo nelle fasce orarie meno onerose oppure attivandoli via Internet o via telefono qualora ci si fosse dimenticati all'uscita di casa.



### Sicurezza

La protezione degli spazi interni ed esterni, con una gestione flessibile ed affidabile, e il controllo dell'intero impianto sono garantiti dai sistemi antifurto My Home. L'integrazione del sistema di antifurto filare con i sensori del sistema radio consente di custodire tutta l'abitazione o solo una sua parte ed arrivare a sorvegliare anche quegli ingressi non predisposti.

Un rivelatore di fughe di gas con l'elettrovalvola blocca l'ingresso del gas in caso di rilevamento di perdite e attiva il sistema di chiamate a distanza avvertendo dell'anomalia avvenuta.

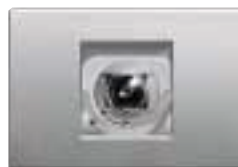
Inoltre, la sicurezza aumenta se nella casa è installato un sistema di videocontrollo, in grado di sorvegliare visivamente le zone di passaggio o le aree comuni dell'abitazione.

Le immagini possono essere riportate sui monitor dei videocitofoni consentendo una verifica immediata.



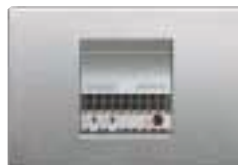
### Centrale antifurto

Può sorvegliare tutta l'abitazione o solo un particolare ambiente.



### Telecamere miniaturizzate

Un occhio amico in ogni ambiente ti permette di controllare tutta la casa.



### Rilevatore gas-stop

Basta una piccola fuga e l'elettrovalvola blocca l'uscita del gas. Una bella sicurezza per tutta la famiglia.

## Caratteristiche generali

### Comunica- zione

In ogni apparecchio telefonico di My Home trova spazio tutta la comunicazione che serve. Con un solo apparecchio è possibile accedere con facilità a tutte le consuete funzioni telefoniche oltre a quelle di comunicazione tra telefono e posto esterno citofonico o videocitofonico, di attivare una serratura elettrica, la luce delle scale o qualsiasi altro dispositivo. L'integrazione tra telefonia e videocitofonia avviene con il centralino PABX. Dal videocitotelefono è possibile anche controllare le telecamere e il portone di ingresso. Utilizzando, poi, il sistema di mini-permutazione è possibile predisporre una rete informatica domestica per potere spostare in casa gli apparecchi videocitofonici, telefonici o citofonici a proprio piacimento.



**Videocitotelefono**  
In ogni apparecchio trovi tutta la comunicazione di cui hai bisogno con le funzioni di interfono, videocitofono e telefono

### Controllo

My Home integra tutte le funzioni dei singoli impianti e consente di controllarle anche a distanza da qualsiasi apparecchio telefonico fisso o mobile ed anche via Internet. L'intrusione nell'abitazione, lo scatto dell'interruttore generale, qualcuno che suona all'ingresso: sono tutti eventi che ci vengono comunicati a distanza dalle interfacce e visualizzati sul PC. A questo punto è possibile controllare con le telecamere cosa avviene e decidere cosa fare.



### Videocontrollo a distanza

Basta un PC per poter controllare tutti gli ambienti anche quando non sei in casa.



# Sistema automazione domestica

## My Home - Sicurezza

La sicurezza di My Home è affidata agli impianti di antifurto filare, radio o misto filare/radio, integrabili con il sistema di telesoccorso, impianti di rilevazione fughe di gas o riarmo a distanza del differenziale, e ancora da impianti di sorveglianza delle zone di passaggio con il sistema di videocontrollo. Tutti questi impianti possono essere installati ed utilizzati in modo indipendente oppure essere integrati in un unico sistema di sicurezza che controlla tutta la casa.



**Antifurto filare**



**Allarmi tecnici**



**Videocontrollo domestico**



**Ricevitore radio**



**I/R radio**



**Telesoccorso**

### Lampade di emergenza



L'offerta sicurezza di My Home si completa con le lampade di emergenza che, per l'utilizzo nel residenziale, sono disponibili nelle versioni con dimensione 4 o 6 moduli nelle principali linee civili (Living - Light - Light Tech - Magic), e per l'utilizzo nel terziario con i modelli a 9 W installabili nei centralini Multibox (in-casso) e Interlink (parete).

# Sistema antifurto filare



MY HOME

**bticino**<sup>®</sup>

Sistema antifurto  
filare



# Antifurto filare

## Caratteristiche generali

### Sistema antifurto filare

Il sistema antifurto filare BTicino, integrato nelle serie civili Living International, Light, Light Tech e Magic TT, rileva la presenza di intrusi e segnala attraverso allarmi acustici, luminosi e telefonici la violazione delle zone protette, rappresentando un efficace e sicuro sistema per la protezione dei beni e delle persone.

### I vantaggi

I vantaggi che il sistema antifurto filare BTicino offre sono numerosi:

#### ● Facilità d'installazione

Tutti gli apparecchi sono collegati in parallelo con 2 soli fili, rappresentati da un doppino telefonico inguainato e non schermato, mentre il morsetto estraibile facilita i collegamenti e consente il precablaggio. In questo modo si ottiene un risparmio del tempo di cablaggio fino al 50% rispetto ad un sistema tradizionale.

#### ● Flessibilità installativa

È possibile installare il sistema antifurto filare nelle normali scatole da incasso, con estetica coordinata con il resto dell'impianto elettrico, o superficialmente con specifiche scatole dalle dimensioni ridotte, evitando così le opere murarie.

#### ● Possibilità di ampliamenti o modifiche successive

Tramite la configurazione degli apparecchi è possibile modificare il lay-out dell'impianto, aggiungere apparecchi, personalizzare le funzioni speciali svolte, senza intervenire sui collegamenti.

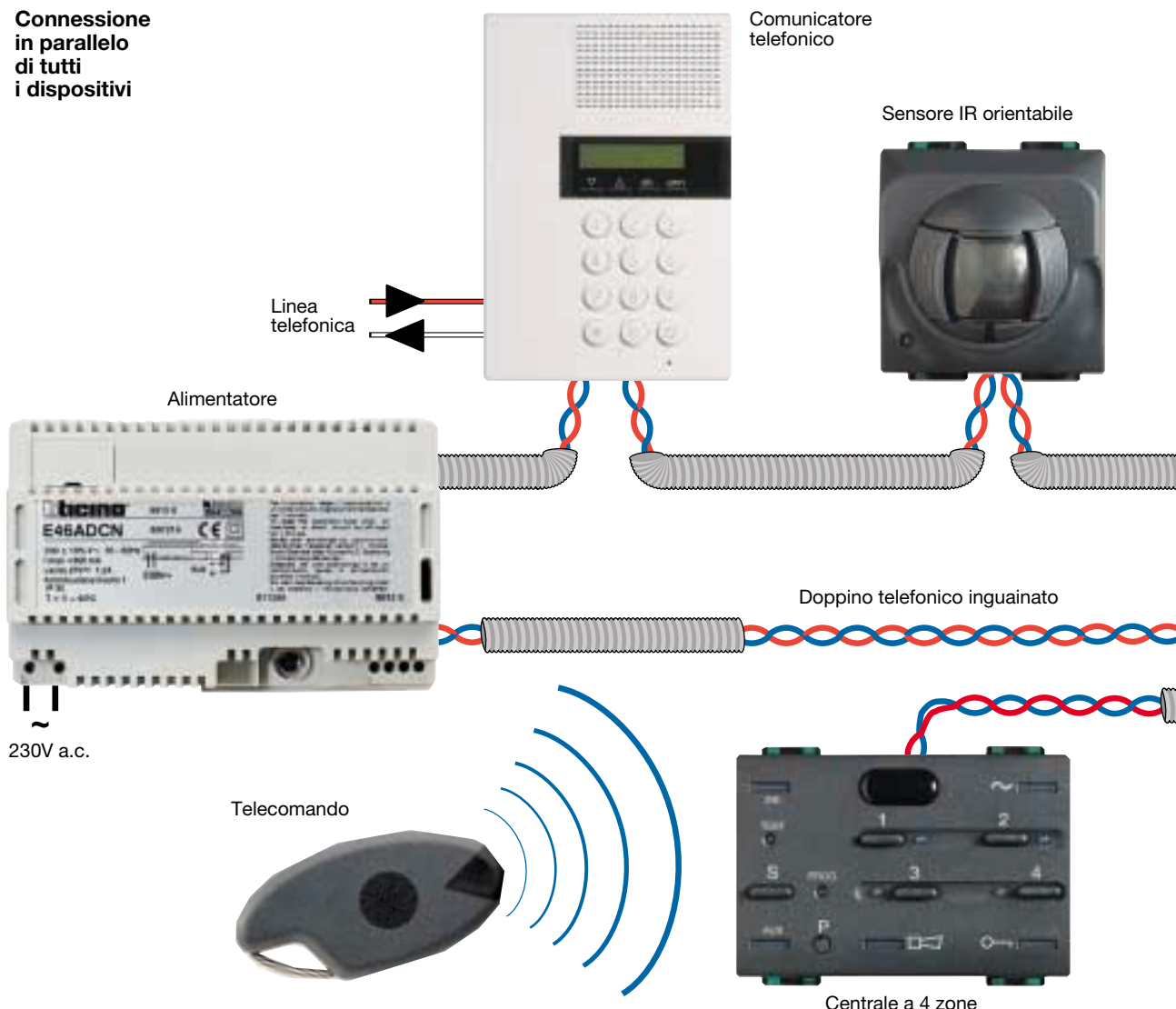
#### ● Semplice da utilizzare

Il sistema filare è facile da installare ma anche da impiegare da parte dell'utente che, tramite il solo telecomando, può attivare o disattivare tutte le funzionalità disponibili.

#### ● Espandibile da 1 a 8 zone

La suddivisione delle zone di protezione è estremamente flessibile grazie alla combinazione degli apparecchi con cui è possibile realizzare impianti fino a 8 zone indipendenti in base alle esigenze ed alle caratteristiche dell'abitazione.

### Connessione in parallelo di tutti i dispositivi



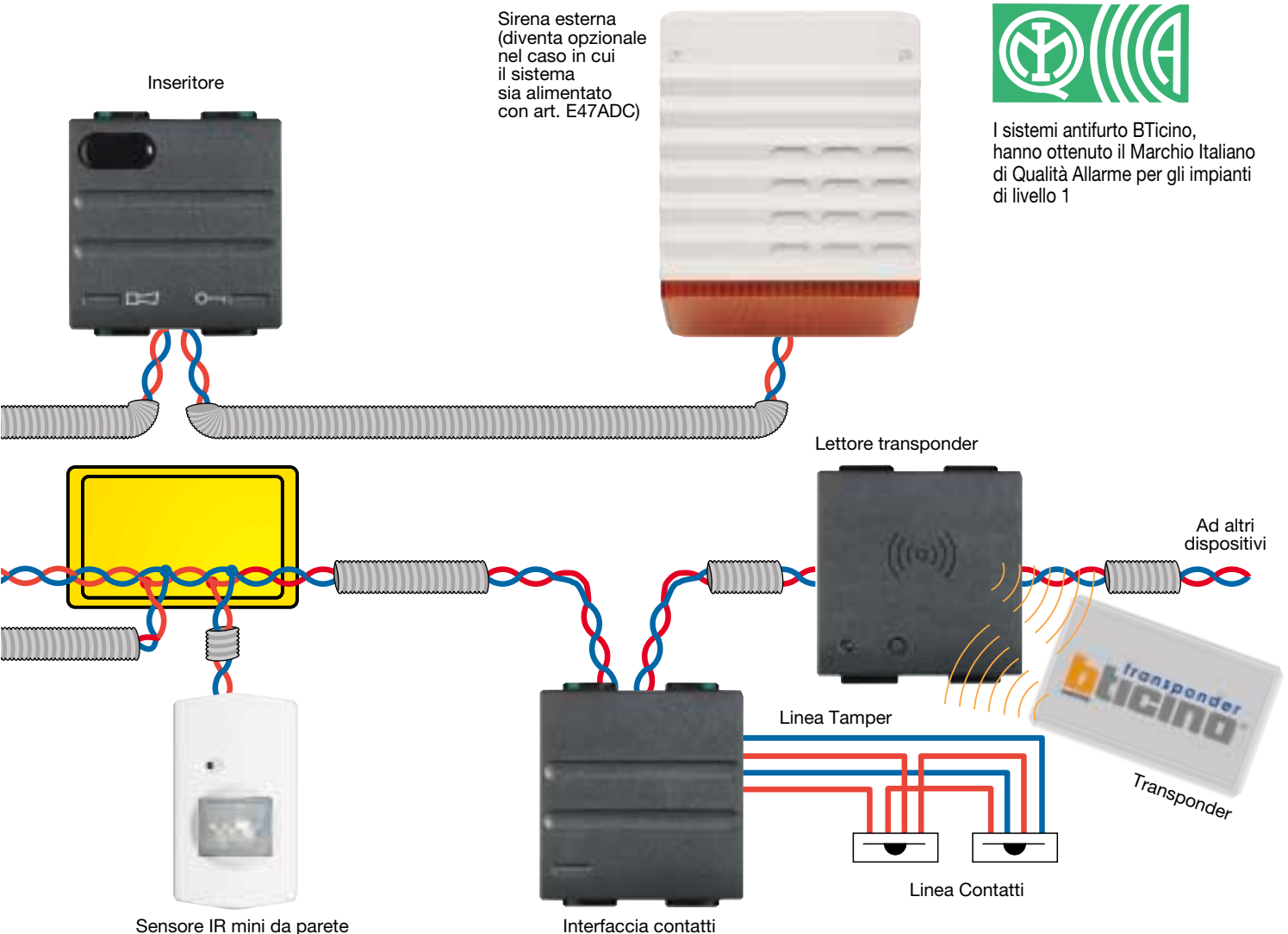
## Caratteristiche generali

- **Installabile nelle stesse scatole e nelle stesse tubazioni con impianti di energia a 230V**  
L'utilizzo del doppino SCS BTicino con isolamento 300/500V e la chiusura del coperchio di protezione dei morsetti, offrono la possibilità di installare gli apparecchi a fianco di dispositivi di energia evitando l'utilizzo di setti separatori. Inoltre viene incrementata la possibilità di installare gli impianti in ambienti non predisposti.
- **Estetica integrata con Living International, Light, Light Tech e Magic TT**  
Le dimensioni ridotte e l'integrazione con le serie civili caratterizzate da una ampia scelta di placche di finitura, consentono di installare il sistema in qualsiasi contesto architettonico.
- **Rispondenza normativa**  
Il Marchio Italiano di Qualità garantisce l'affidabilità e la qualità del sistema.
- **Possibilità di installazione senza sirena esterna**  
Una nuova coppia di dispositivi alimentatore/sirena, che si affianca a quelli esistenti, consente di collegare la batteria tampone direttamente all'alimentatore rendendo opzionale l'utilizzo della sirena esterna.

- **Sicurezza totale**  
Il sistema filare non solo rileva l'intrusione e la segnala tramite le sirene, ma può interfacciarsi ed attivare altri dispositivi come il comunicatore telefonico per avvertire personale di fiducia.
- **Assistenza tecnica**  
Per qualsiasi problema l'installatore può contare su una capillare rete di centri di assistenza tecnica in tutta Italia oppure telefonare al **Call Center** al numero **199.145.145**.  
Per l'utente, ogni richiesta di informazione può essere ottenuta telefonando al **numero verde** gratuito **800-837.035**.



I sistemi antifurto BTicino, hanno ottenuto il Marchio Italiano di Qualità Allarme per gli impianti di livello 1



# Antifurto filare

## Caratteristiche generali

### Installazione da incasso

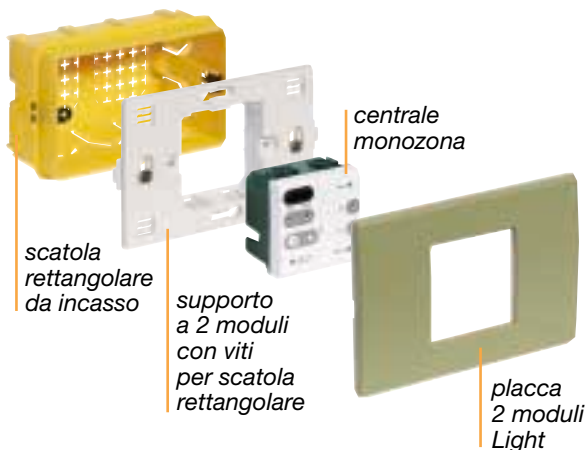
Il sistema antifurto filare si integra con l'impianto elettrico realizzato con le serie Living International, Light e Magic TT ed ha quindi in comune le relative scatole,

supporti e placche installabili anche in sistemi di distribuzione Interlink® ed in centralini multifunzionali Multibox.

Scatole da incasso	500				503E				
Serie	Light - Light Tech	Living	Magic TT		Light - Light Tech	Light - Light Tech	Living	Magic TT	
N° moduli	2	2	2	2	2	3	3	2	3
Supporto									
Placche									

**N.B.:** È possibile l'installazione anche di 4 e 7 moduli con i relativi supporti e placche.

### Esempi di installazione ad incasso



### Installazione superficiale

Per risolvere i problemi di impianti non predisposti, è possibile installare il sistema superficialmente evitando di effettuare opere murarie, utilizzando le specifiche scatole dalle dimensioni particolarmente ridotte. Questa serie di scatole sono già provviste di supporto per gli apparecchi e nel caso delle scatole Light anche di placca di colore bianco.

**Caratteristica importante è l'installabilità ad angolo con la specifica scatola, utilizzata tipicamente per i rivelatori ad infrarossi.**

Scatole da superficie



**502PA**  
completa di supporto e placca



**502NPA**  
completa di supporto e placca



**502LPA**  
completa di supporto

Serie	Light	Light	Living
N° moduli	2	2	2

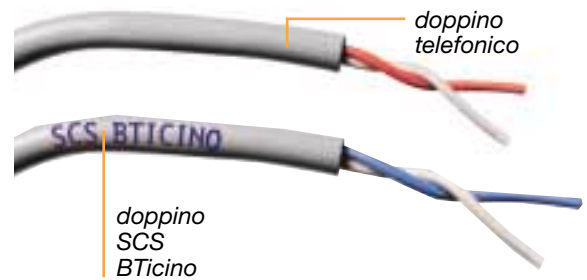
### Esempi di installazione superficiale



## Caratteristiche generali

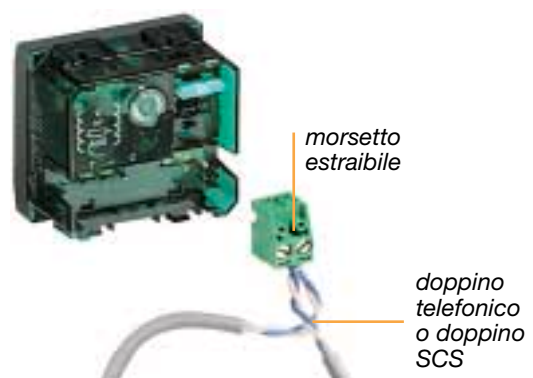
### Doppino di collegamento

Per il collegamento dei dispositivi **deve essere utilizzato il doppino telefonico twistato inguainato e non schermato** oppure il doppino SCS BTicino. Attraverso questo doppino vengono distribuite le alimentazioni, i segnali di funzionamento e i segnali di allarme. L'interruzione o il sabotaggio dei collegamenti provoca l'immediato allarme del sistema. **Con il doppino SCS isolato a 300/500V ed il coperchio di protezione dei morsetti di cui sono dotati tutti gli apparecchi, il sistema antifurto BTicino può essere installato anche in scatole e tubazioni insieme ai sistemi a 230V.**



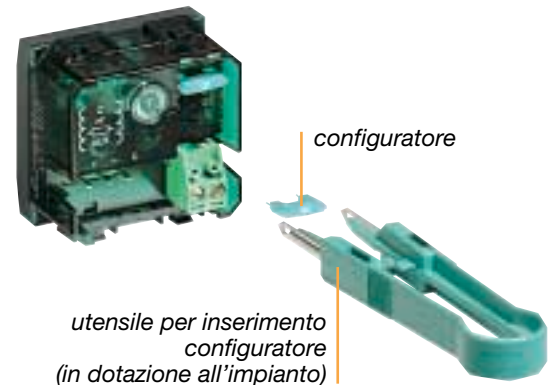
### Connessione semplificata

Tutti i dispositivi sono dotati di morsetti estraibili che facilitano notevolmente le operazioni di cablaggio e sostituzione degli apparecchi. È infatti possibile posare il doppino telefonico all'interno delle tubazioni e terminarlo con i morsetti estraibili. In un secondo tempo, a lavori di muratura ultimati, senza l'ausilio di attrezzi si collegano gli apparecchi.



### Configurazione rapida

Tramite dei semplici dispositivi chiamati configuratori, inseribili in apposite sedi ricavate sul retro degli apparecchi, si assegnano le zone di appartenenza a ciascun sensore. Si può assegnare inoltre un numero progressivo utilizzato per individuare il sensore in allarme e si possono anche abilitare o meno funzioni particolari. In questo modo per modificare le funzioni dell'impianto, ad esempio cambio della zona di appartenenza di un sensore o modifica delle sue funzioni, non è necessario intervenire sul cablaggio ma è sufficiente sostituire il configuratore relativo.



### Protezione tamper

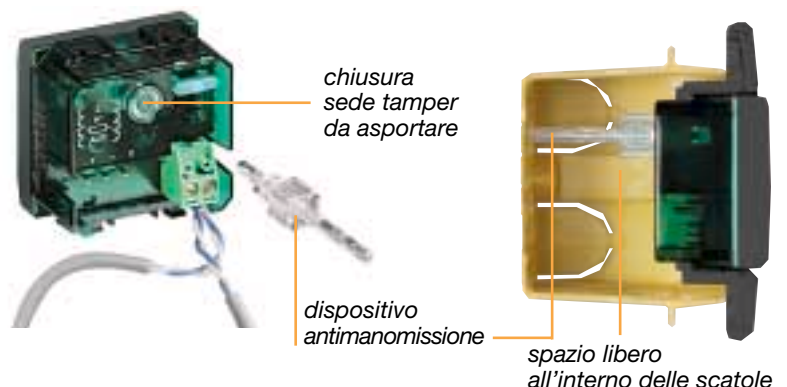
Tutti gli apparecchi che compongono il sistema sono muniti o possono essere accessoriati con dispositivi che ne impediscono la manomissione, anche quando l'impianto è disinserito. Qualsiasi tentativo di interruzione o sabotaggio dei collegamenti attiva il segnale di allarme. Gli apparecchi modulari normalmente non autoprotetti, possono essere muniti di dispositivo antimanomissione (tamper) in modo semplice e rapido.

Asportando la chiusura posizionata sul retro degli apparecchi è possibile inserire il dispositivo e regolarlo in base alla profondità della scatola da incasso in cui avviene l'installazione. Nelle installazioni di tipo superficiale, le scatole sono già provviste di tale dispositivo. Nel caso di tentativo di estrazione dell'apparecchio dalla scatola, il dispositivo si allontana dal contatto precedentemente premuto e attiva il segnale di allarme.

#### Installazione a parete



#### Installazione da incasso



# Antifurto filare

## Caratteristiche generali

### Esempio di installazione

In questa illustrazione viene riportato un esempio di massima dell'installazione per i vari tipi di apparecchi che costituiscono il sistema antifurto filare BTicino. In particolare, sono stati utilizzati apparecchi Light da incasso per il piano rialzato in quanto sono disponibili

scatole dedicate, mentre si è adottata la soluzione con scatole a parete con profilo ribassato per i locali interrati. Queste scatole, grazie al ridotto ingombro ed al colore neutro, consentono di installare il sistema anche in ambienti non predisposti con un ridotto impatto estetico.



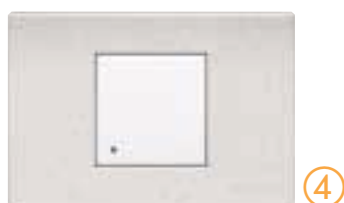
①  
Installazione angolare di rivelatori IR snodati per una totale copertura del locale da proteggere, da installare nella parte alta della parete



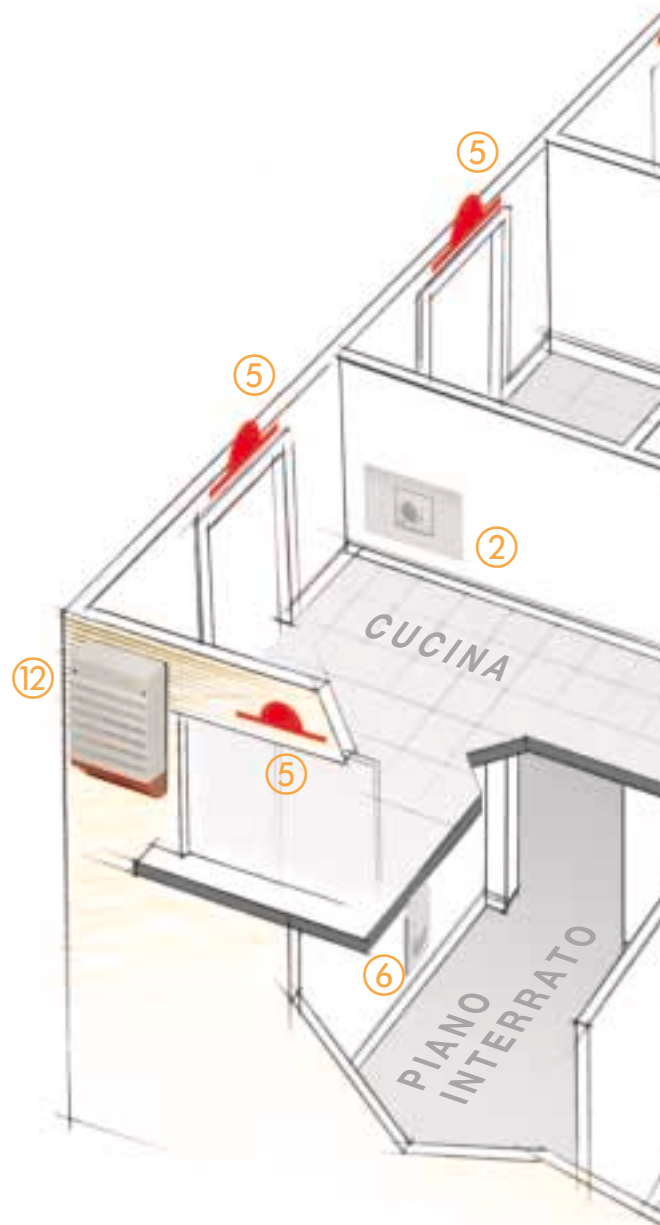
②  
Rivelatore IR fisso da installare lontano da finestre e fonti di calore, in posizione tale che il percorso dell'intruso sia il più possibile perpendicolare ai fasci e ad altezza interruttore facendo attenzione che non venga coperto con vasi, mobili ecc.



③  
Rivelatore IR snodato da incasso facilmente orientabile ed installabile nelle parti alte dei locali per superare i vincoli architettonici e di arredamento



④  
Interfaccia contatti per il controllo perimetrale diviso anche in più zone. Consente l'attivazione del sistema anche restando in casa

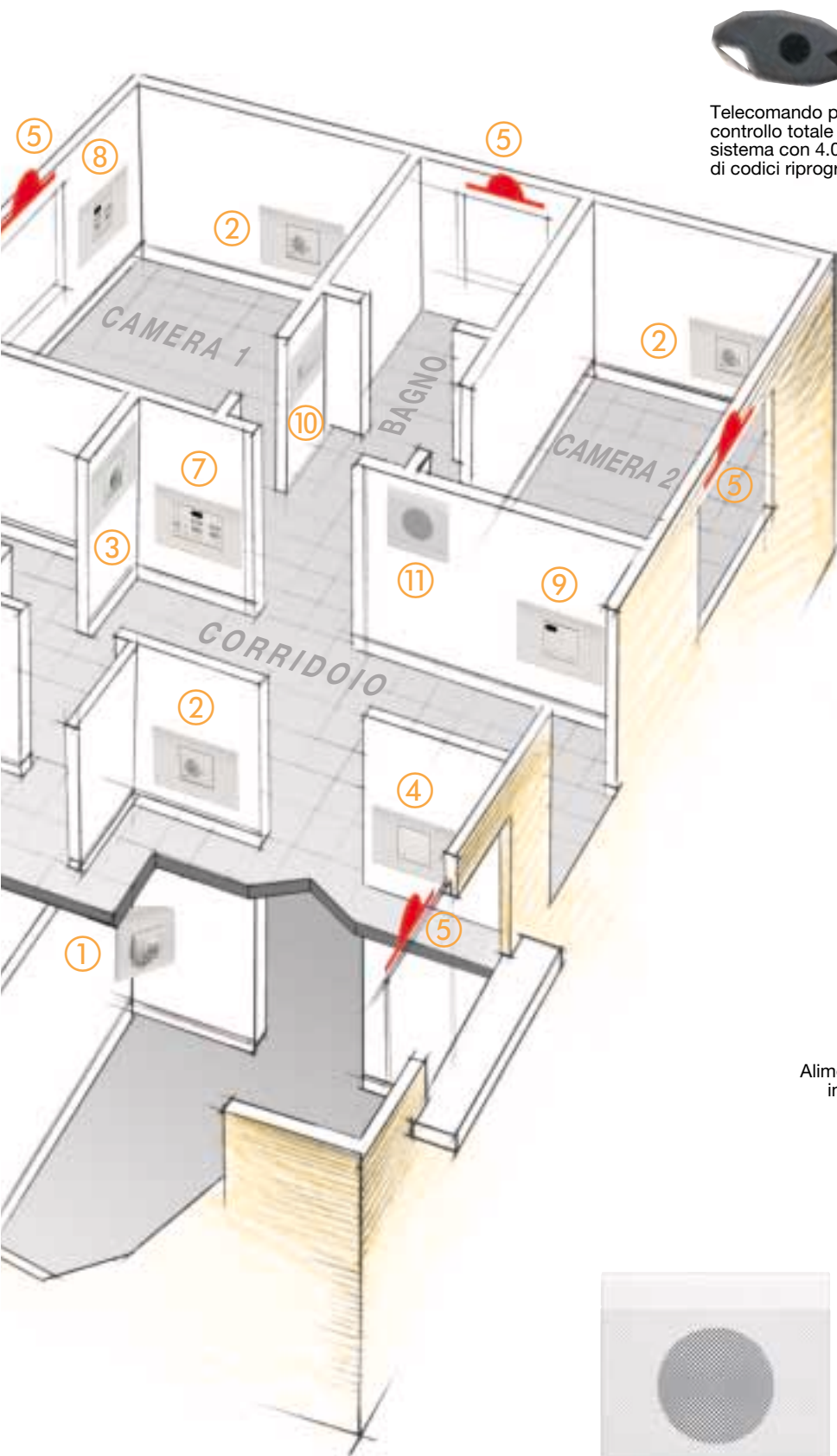


⑤  
Contatti magnetici per porte e finestre



⑥  
Installazione a parete di un rivelatore IR mini di colore bianco neutro per impianti anche non predisposti

## Caratteristiche generali



Telecomando per il controllo totale del sistema con 4.000.000 di codici riprogrammabili

7



Centrale a 4 zone (espandibile ad 8) da installare in zone protette

8



Parzializzatore zone per riportare in più punti dell'impianto i comandi di parzializzazione, inserzione e disinserzione e le segnalazioni di allarme

9



Inseritore per consentire l'inserzione e la disinserzione dell'impianto nel momento in cui si entra ed esce dall'abitazione

10

Alimentatore da installare nel centralino



11



Sirena interna per impedire ad un eventuale intruso di udire i rumori che provengono dall'esterno

12



Sirena esterna da installare in zone difficilmente raggiungibili e facilmente individuabili dall'esterno

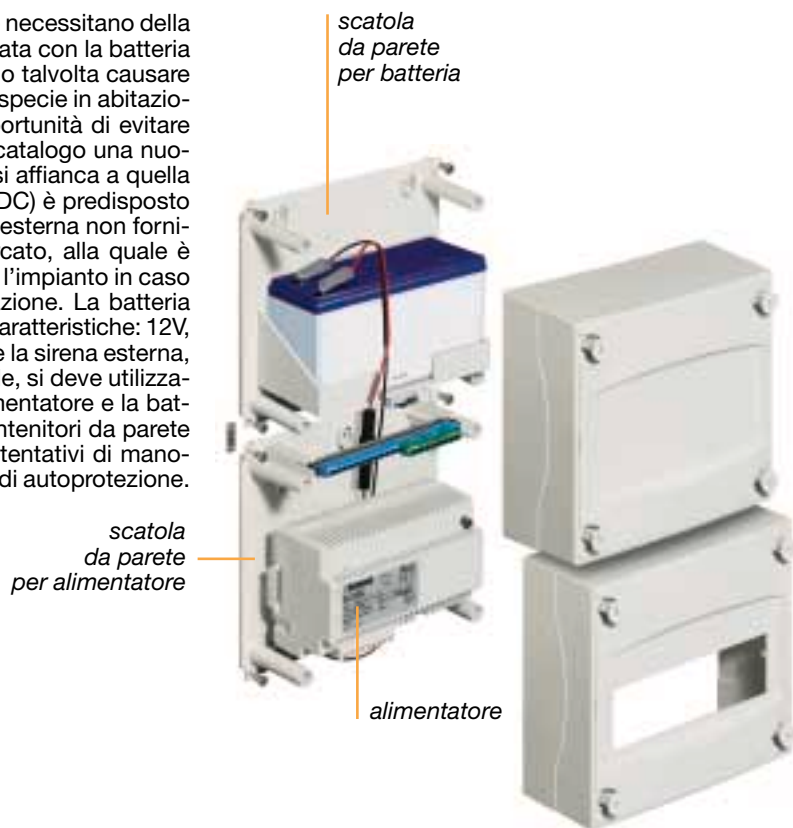


# Antifurto filare




## Caratteristiche generali

### Installazione senza sirena esterna

Gli impianti antifurto tradizionali che necessitano della sirena esterna, in quanto equipaggiata con la batteria tampone di tutto il sistema, possono talvolta causare disturbo ai vicini in caso di allarme, specie in abitazioni condominiali. BTicino offre l'opportunità di evitare questo inconveniente inserendo a catalogo una nuova coppia alimentatore/sirena che si affianca a quella esistente. L'alimentatore (art. E47ADC) è predisposto per il collegamento ad una batteria esterna non fornita, ma di facile reperibilità sul mercato, alla quale è demandato il compito di alimentare l'impianto in caso di mancanza della rete di alimentazione. La batteria da abbinare deve avere le seguenti caratteristiche: 12V, 6,5 ÷ 7,2Ah. Se si desidera installare la sirena esterna, dispositivo a questo punto opzionale, si deve utilizzare la nuova sirena art. 4072A. L'alimentatore e la batteria vengono installate in nuovi contenitori da parete che garantiscono la protezione da tentativi di manomissione grazie ad appositi sistemi di autoprotezione.



### Tabella di abbinamento alimentatore/sirena esterna

Alimentatore	Sirena esterna	Batteria del sistema
 <p><b>E46ADCN</b></p>	 <p><b>4072L</b></p>	 <p><b>3505/12</b></p>
 <p><b>E47ADC</b></p>	 <p><b>4072A</b> (opzionale)</p>	<p>Batteria 12V 6,5 ÷ 7,2Ah</p>

















## Caratteristiche generali

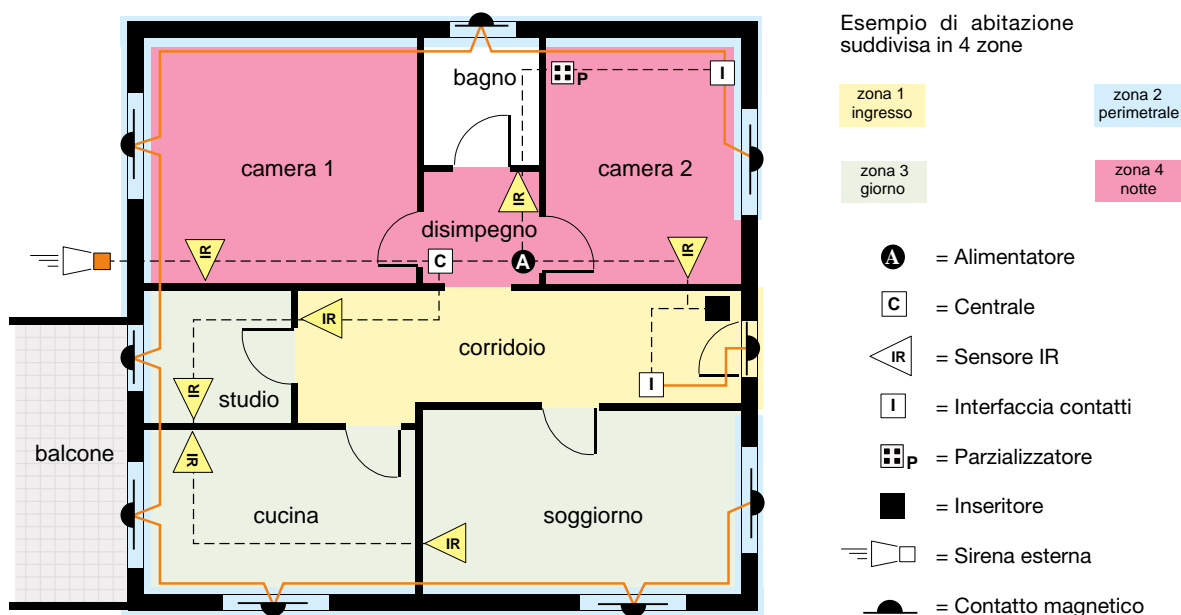
**Da 1 a 8 zone indipendenti per una migliore gestione dell'impianto**

Il sistema permette di suddividere l'impianto filare fino a 8 zone di protezione attivabili e disattivabili in modo indipendente. L'operazione di attivazione delle zone si esegue facil-

mente tramite le centrali ed i moduli parzializzatori ed espansori di zona oppure tramite gli inseritori. In questo modo l'impianto risulta particolarmente flessibile e si adatta facilmente alle esigenze dei vari utenti.

### Combinazioni possibili degli apparecchi per realizzare le diverse zone di protezione

1 zona protetta	4 zone protette	8 zone protette
 <b>L4600/1</b>  <b>N4600/1</b>  <b>NT4600/1</b>  <b>A5780/1</b>	 <b>L4600/4</b>  <b>N4600/4</b>  <b>NT4600/4</b>  <b>A5780/4</b>	 +  <b>L4600/4</b> + <b>L4603/8</b>  +  <b>N4600/4</b> + <b>N4603/8</b>  +  <b>NT4600/4</b> + <b>NT4603/8</b>  +  <b>A5780/4</b> + <b>A5783/8</b>
<p>Centrali monozona: Soluzione ideale per proteggere mono/bilocali e piccoli appartamenti</p>	<p>Centrali 4 zone: Soluzione ideale per proteggere appartamenti medi o medio-grandi</p>	<p>Centrali 4 zone+ espansore zone 5+8: Soluzione ideale per proteggere abitazioni su più piani, ville o appartamenti di grandi dimensioni</p>



# Antifurto filare

## Catalogo - Dispositivi di controllo



L4600/4



N4600/4



NT4600/4



A5780/4

### Centrale a 4 zone

centrale di controllo del sistema miniaturizzata - permette l'inserimento ed il disinserimento del sistema, il controllo di 4 zone, la programmazione fino a 30 telecomandi, l'esecuzione del test del sistema e la gestione degli allarmi con relative segnalazioni e memoria - possibilità di impostare i tempi di allarme ed il ritardo di intervento della zona 1 - ideale per appartamenti di dimensioni medie e medio-grandi

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4600/4</b>	Living International	3
<b>N4600/4</b>	Light	3
<b>NT4600/4</b>	Light Tech	3
<b>A5780/4</b>	Magic TT	3



L4600/1



N4600/1



NT4600/1



A5780/1

### Centrale monozona

centrale di controllo del sistema miniaturizzata - permette l'inserimento ed il disinserimento del sistema, il controllo di 1 zona, la programmazione fino a 30 telecomandi, l'esecuzione del test del sistema e la gestione degli allarmi con relative segnalazioni e memoria - possibilità di impostare i tempi di allarme ed il ritardo di intervento della zona 1 - ideale per appartamenti di piccole dimensioni, monolocali/bilocali

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4600/1</b>	Living International	2
<b>N4600/1</b>	Light	2
<b>NT4600/1</b>	Light Tech	2
<b>A5780/1</b>	Magic TT	2

**N.B.:** Non installare nella stessa scatola con il parzializzatore zone 1÷4.



L4603/4



N4603/4



NT4603/4



A5783/4

### Parzializzatore zone 1÷4

ricevitore per l'inserimento ed il disinserimento dell'impianto tramite il telecomando - pulsanti per il controllo di 4 zone - segnalazione stato delle zone e dell'impianto tramite led - possibilità di disabilitazione delle segnalazioni luminose e acustiche - accoppiabile alla centrale monozona per ampliare l'impianto da 1 a 4 zone

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4603/4</b>	Living International	2
<b>N4603/4</b>	Light	2
<b>NT4603/4</b>	Light Tech	2
<b>A5783/4</b>	Magic TT	2

**N.B.:** Non installare nella stessa scatola con la centrale monozona.

## Catalogo - Dispositivi di controllo e di comando



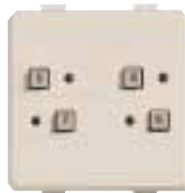
L4603/8



N4603/8



NT4603/8



A5783/8

### Espansore zone 5+8

modulo per l'ampliamento delle zone parzializzabili - pulsanti di controllo delle zone 5-8 - segnalazione stato delle zone tramite led - possibilità di disabilitazione delle segnalazioni luminose - accoppiabile alla centrale a 4 zone oppure alla centrale monozona + parzializzatore zone 1-4 per ampliare l'impianto fino a 8 zone

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4603/8</b>	Living International	2
<b>N4603/8</b>	Light	2
<b>NT4603/8</b>	Light Tech	2
<b>A5783/8</b>	Magic TT	2



L4604



N4604



NT4604



A5784

### Inseritore

ricevitore per l'inserimento ed il disinserimento dell'impianto tramite il telecomando - segnalazione stato impianto tramite led - possibilità di disabilitazione delle segnalazioni luminose ed acustiche - possibilità di impostare l'attivazione di zone fisse dell'impianto - canale ausiliario disponibile per attuazioni su controlli di accesso (elettroserrature)

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4604</b>	Living International	2
<b>N4604</b>	Light	2
<b>NT4604</b>	Light Tech	2
<b>A5784</b>	Magic TT	2



4050

### Telecomando

Articolo	Descrizione
<b>4050</b>	telecomando portatile a raggi infrarossi per l'inserimento ed il disinserimento dell'impianto - codificabile in modo automatico tramite la centrale - alimentazione tramite due batterie al litio a corredo - autonomia 50.000 manovre

# Antifurto filare

## Catalogo - Dispositivi di comando



L4605



N4605



NT4605



A5785

### Disinseritore a chiave

modulo per disinserimento e blocco dell'impianto mediante chiave meccanica - segnalazione stato impianto tramite led - dotato di portellino di occultamento - chiave con 10.000 combinazioni

Articolo	Serie	N° moduli
L4605	Living International	2
N4605	Light	2
NT4605	Light Tech	2
A5785	Magic TT	2



L4607



N4607

### Lettore di transponder

svolge funzioni di inserimento e disinserimento dell'impianto tramite il transponder (badge) - permette la memorizzazione fino a 30 transponder - segnalazione stato impianto tramite led - canale ausiliario disponibile per attuazioni

Articolo	Serie	N° moduli
L4607	Living International	2
N4607	Light	2



3530

### Transponder

Articolo	Descrizione
3530	badge portatile - quando viene avvicinato al lettore transponder lo attiva consentendo il trasferimento sul BUS del segnale generato - non necessita di pile per alimentazione - codificabile in modo automatico tramite il lettore transponder

## Catalogo - Sensori



L4610



L4611



N4610



N4611



NT4610



NT4611



N4640

### Rivelatori ad infrarossi passivi

rivelatore volumetrico di presenza a raggi infrarossi passivi - led di segnalazione allarme con memoria - portata 8 metri, apertura angolare 105°, 14 fasci suddivisi su 3 piani - canale ausiliario di preallarme attivabile

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4610</b>	Living International	2
<b>N4610</b>	Light	2
<b>NT4610</b>	Light Tech	2

rivelatore volumetrico di presenza come sopra - angolo di copertura parzializzabile da 105° a 0° - lente orientabile su 2 assi

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4611</b>	Living International	2
<b>N4611</b>	Light	2
<b>NT4611</b>	Light Tech	2

### Rivelatore mini ad infrarossi passivi

Articolo	Descrizione
<b>N4640</b>	rivelatore volumetrico di presenza a raggi infrarossi passivi - led di segnalazione allarme con memoria - portata 8 metri, apertura angolare 105°, 14 fasci suddivisi su 3 piani - canale ausiliario di preallarme attivabile - montaggio a parete, inclinato e ad angolo

L4612  
L4612/12N4612  
N4612/12NT4612  
NT4612/12

A5792

### Modulo interfaccia contatti

modulo interfaccia contatti elettromagnetici NC - possibilità di connessione linea di protezione contatti bilanciata e non bilanciata - led indicazione allarme con memoria di intervento - canale ausiliario di preallarme attivabile

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4612</b>	Living International	2
<b>N4612</b>	Light	2
<b>NT4612</b>	Light Tech	2
<b>A5792</b>	Magic TT	2

modulo interfaccia per sensore a fune per protezione tapparella - applicabile a sensori NC/NO e di rottura vetri (art. 3516)

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4612/12</b>	Living International	2
<b>N4612/12</b>	Light	2
<b>NT4612/12</b>	Light Tech	2



3510



3513



3511



3516

### Contatti magnetici

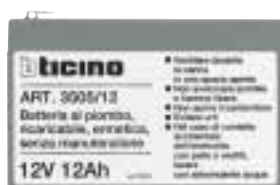
Articolo	Descrizione
<b>3510</b>	sensori elettromagnetici a contatto NC e linea di protezione - esecuzione per installazione da incasso
<b>3511</b>	sensore come sopra - esecuzione per installazione a vista
<b>3513</b>	sensore come sopra - esecuzione per installazione a vista
<b>3516</b>	sensore piezoelettrico di rottura vetri. Installazione mediante biadesivo a corredo.

# Antifurto filare

## Catalogo - Sirene esterne ed alimentatori



4072L



3505/12

### Sirena esterna con batteria del sistema

Articolo	Descrizione
<b>4072L</b>	sirena da esterno che contiene la batteria di autoalimentazione di tutto il sistema - segnalazione acustica regolabile da 0 a 10 minuti tramite la centrale (monozona o a 4 zone) - da equipaggiare con batteria 12V 12Ah art. 3505/12 - intensità sonora 105dB(A) a 3 metri - segnalatore ottico con lampada allo xenon - griglia antisciuma - protetta contro strappo ed apertura - da abbinare all'alimentatore art. E46ADCN

### Batteria per sirena esterna art. 4072L

Articolo	Descrizione
<b>3505/12</b>	batteria 12V 12Ah



4072A

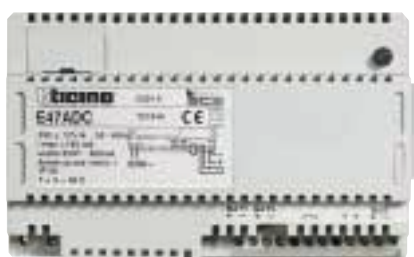
### Sirena esterna opzionale

Articolo	Descrizione
<b>4072A</b>	sirena da esterno autoalimentata - segnalazione acustica regolabile da 0 a 10 minuti tramite la centrale (monozona o a 4 zone) - da equipaggiare con batteria 12V 7Ah - intensità sonora 105dB(A) a 3 metri - segnalatore ottico con lampada allo xenon - griglia antisciuma - protetta contro strappo ed apertura - da abbinare all'alimentatore art. E47ADC

**N.B.:** Nella confezione delle sirene esterne è compreso un set di configuratori e l'attrezzo per la loro inserzione.



E46ADCN



E47ADC

### Alimentatori

Articolo	Descrizione
<b>E46ADCN</b>	alimentatore per impianto antifurto da abbinare alla sirena esterna art. 4072L - ingresso 230V a.c. uscita 27V d.c. SELV - corrente massima assorbita 450mA - esecuzione per fissaggio su profilato DIN con ingombro pari a 8 moduli per centralini da incasso o da parete
<b>E47ADC</b>	alimentatore come sopra da abbinare alla sirena esterna opzionale art. 4072A - esecuzione per fissaggio su profilato DIN con ingombro pari a 8 moduli per contenitori da parete art. F115/8A - realizzato per il collegamento di 1 o 2 batterie 12V 7Ah per l'autoalimentazione di tutto il sistema

## Catalogo - Dispositivi di allarme



4070



N4070

### Sirena interna

sirena da interno autoalimentata installabile in scatola 506E - da equipaggiare con batteria 6V 0,5Ah art. 3507/6 - intensità sonora 90dB(A) a 3 metri - protetta contro strappo e manomissione

Articolo	Serie
<b>4070</b>	Living International
<b>N4070</b>	Light
<b>NT4070</b>	Light Tech

### Batteria

Articolo	Descrizione
<b>3507/6</b>	batteria 6V 0,5Ah per sirena da interno artt. 4070 e N4070 e per comunicatore telefonico art. 4075N



NT4070



3507/6



4075N

### Comunicatore telefonico

Articolo	Descrizione
<b>4075N</b>	comunicatore da collegare alla linea telefonica in grado di comporre automaticamente fino a 16 numeri telefonici + un numero "jolly" inoltrando 6 diversi messaggi di allarme - permette la comunicazione bidirezionale tra utente, impianto antintrusione e impianto elettrico - installazione superficiale - da equipaggiare con batteria 6V 0,5Ah art. 3507/6 - omologato ministero P.T.



# Antifurto filare

## Catalogo - Dispositivi ausiliari



L4614



N4614



NT4614



A5794

### Modulo attuatore a relé

modulo attuatore a configurazione multipla con uscita mediante relé - contatti C-NO-NC, 24V 0,4A cosφ 0,4 - da impiegare per la ripetizione dell'allarme, l'attivazione di un dispositivo esterno, la ripetizione dello stato dell'impianto, la segnalazione della batteria scarica

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4614</b>	Living International	2
<b>N4614</b>	Light	2
<b>NT4614</b>	Light Tech	2
<b>A5794</b>	Magic TT	2



L4615



N4615



NT4615



A5795

### Interfaccia canale ausiliario

modulo interfaccia per contatti ausiliari di tipo NO o NC - disponibilità di ingresso 5-12V a.c./d.c. optoisolato - da impiegare per varie funzioni, tra le quali la "richiesta soccorso anziani", "l'antipanico" e per allarmi tecnici similari

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4615</b>	Living International	2
<b>N4615</b>	Light	2
<b>NT4615</b>	Light Tech	2
<b>A5795</b>	Magic TT	2



L4620



N4620

### Ricevitore radio per telesoccorso

modulo ricevitore radio - da impiegare per funzioni di telesoccorso per persone in difficoltà - da abbinare al telecomando art. L4621

Articolo	Serie	N° moduli
<b>L4620</b>	Living International	2
<b>N4620</b>	Light	2
<b>NT4620</b>	Light Tech	2



NT4620



L4621

### Telecomando radio per telesoccorso

Articolo	Descrizione
<b>L4621</b>	telecomando radio per l'invio di segnalazioni di telesoccorso - codificabile in modo automatico tramite ricevitore radio art. L4620 e art. N4620 - alimentazione tramite 2 batterie al litio a corredo - autonomia 2 anni

## Catalogo - Scatole da parete



F115/8A



F115/8B

### Scatole da parete per alimentatore e batteria

Articolo	Descrizione
<b>F115/8A</b>	contenitore DIN da parete per montaggio alimentatore art. E47ADC
<b>F115/8B</b>	contenitore per batteria 12V 7Ah di autoalimentazione del sistema antifurto con alimentatore art. E47ADC - contatto di autoprotezione contro tentativi di apertura



502LPA



502NPA



502PA

### Scatole da parete per dispositivi modulari

scatola superficiale con profondità ridotta per installazione a parete - dotata di dispositivo antimanomissione - 2 moduli - completa di supporto e, nella versione Light, di placca colore bianco (LB)

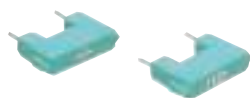
Articolo	Serie	Dotazione
<b>502LPA</b>	Living International	supporto
<b>502NPA</b>	Light - Light Tech	supporto + placca LB

### Scatola angolare

Articolo	Descrizione
<b>502PA</b>	scatola superficiale per installazione ad angolo - dotata di dispositivo antimanomissione - 2 moduli - completa di supporto e placca colore bianco (LB)

# Antifurto filare

## Catalogo - Accessori



3501A - 3501B



3515

### Configuratori

Articolo	Descrizione
<b>3501A</b>	set configuratori di ricambio dal n° 5 al n° 9 (5 per ogni numero)
<b>3501B</b>	set configuratori di ricambio dal n° 1 al n° 4 (10 per il n° 1 e per il n° 2 - 5 per il n° 3 e per il n° 4)

### Morsetti estraibili

Articolo	Descrizione
<b>3515</b>	morsetti estraibili di ricambio



L4630

### Tamper

Articolo	Descrizione
<b>L4630</b>	dispositivo antimanomissione per la protezione dei dispositivi antifurto - tacche di riferimento per adattamento ad ogni tipo di scatola da incasso



L4669

### Doppino inguainato SCS

Articolo	Descrizione
<b>L4669</b>	doppino inguainato SCS costituito da 2 conduttori flessibili con guaina intrecciata e non schermata per sistema antifurto - isolamento 300/500V - rispondente alle norme CEI 46-5 e CEI 20-20 - lunghezza matassa 100 metri



4080



4080EPR

### Tester

Articolo	Descrizione
<b>4080</b>	tester per impianti antifurto completo di cavo di collegamento
<b>4080EPR</b>	memoria EPROM per tester - per l'aggiornamento degli apparecchi di test del sistema in modo da garantire il loro utilizzo su impianti Living Classic e su impianti Light/Living International/Light Tech

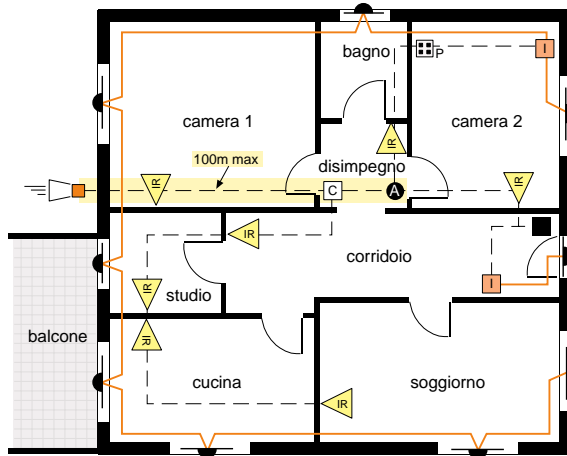
## Caratteristiche tecniche

### Dimensionamento dell'impianto

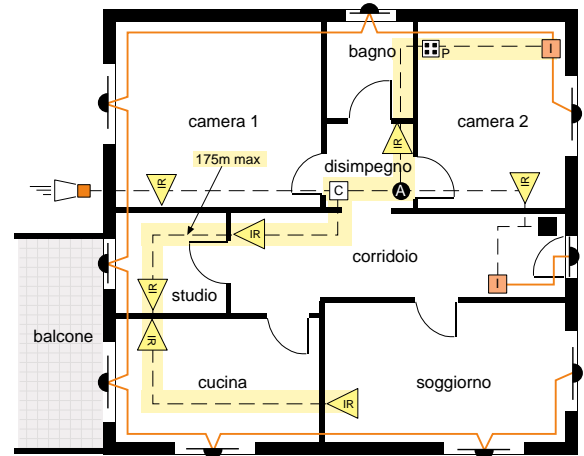
#### Verifica lunghezza collegamenti

Durante il dimensionamento dell'impianto si deve procedere alle seguenti verifiche:

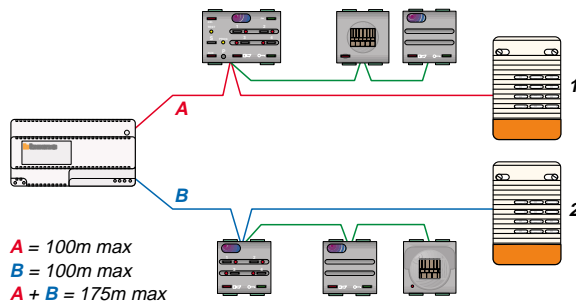
1) La lunghezza del collegamento fra alimentatore e sirena esterna non deve superare i 100 metri.



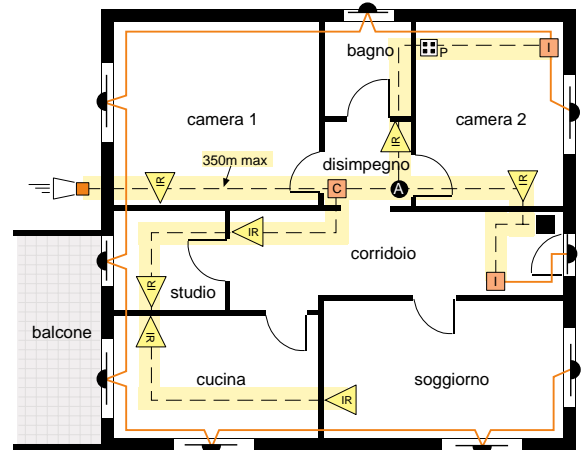
3) La lunghezza massima dei collegamenti fra i due dispositivi più lontani non deve superare i 175 metri.



2) Nel caso vengano installate 2 sirene esterne, le linee di collegamento fra sirene ed alimentatore devono essere separate e la lunghezza massima di ognuna non deve superare i 100 metri, mentre la somma delle due non deve superare i 175 metri.



4) La lunghezza totale dei collegamenti non deve superare i 350 metri.



**Nota:** In questa verifica **non** devono venir considerati i collegamenti fra contatti NC (normalmente chiusi) e relativo modulo di interfaccia.

# Antifurto filare

## Caratteristiche tecniche

### Numero massimo degli apparecchi e verifica assorbimenti

#### Numero massimo dispositivi collegabili

Ogni impianto può essere costituito da un numero minimo e massimo di dispositivi come riportato nelle seguenti tabelle.

#### Impianto CON abbinamento alimentatore/sirena

Dispositivo	N° minimo	N° massimo
Alimentatore	1	1
Centrale	1	1
Inseritore + parzializzatore + espansore	0	9 (in totale)
Sensori (infrarossi, interfaccia contatti)	1	9 per zona (72 totali)*
Sirena esterna	1	2
Telecomando	1	30
Disinseritore a chiave	0	1
Dispositivi ausiliari (interfacce canale Aux, relé)	0	9
Sirena interna	0	3 <sup>(1)</sup>
Comunicatore telefonico	0	1

Note: (1) 2 sirene interne se installato un comunicatore telefonico.

#### Impianto SENZA abbinamento alimentatore/sirena

Dispositivo	N° minimo	N° massimo
Alimentatore	1	1
Batteria 12V 6,5÷7,2Ah	1	2
Centrale	1	1
Inseritore + parzializzatore + espansore	0	9 (in totale)
Sensori (infrarossi, interfaccia contatti)	1	9 per zona (72 totali)*
Sirena esterna	0	2
Telecomando	1	30
Disinseritore a chiave	0	1
Dispositivi ausiliari (interfacce canale Aux, relé)	0	9
Sirena interna	0	3 <sup>(2)</sup>
Comunicatore telefonico	0	1

Note: (2) il numero massimo delle sirene interne diminuisce di una unità per ogni sirena esterna installata nel sistema.

(\*) Compatibilmente con l'assorbimento massimo dell'impianto.

#### Verifica assorbimenti elettrici

Dopo aver verificato la lunghezza dei collegamenti si deve procedere alla somma delle correnti totali assorbite dai dispositivi installati.

Questa verifica si rende necessaria per stabilire se dotare l'impianto di 1 o 2 sirene esterne o batterie, al fine di garantire l'autonomia minima richiesta nel caso di mancanza di alimentazione dalla rete e verificare l'assorbimento massimo dell'impianto.

Se la corrente totale è compresa fra 0 e 100mA l'impianto CON abbinamento alimentatore/sirena può essere dotato di una o due sirene esterne; l'impianto SENZA abbinamento alimentatore/sirena può, invece, essere dotato di una o due batterie.

Se la corrente totale è compresa fra 100 e 200mA nell'impianto CON abbinamento alimentatore/sirena si **devono** installare 2 sirene esterne per garantire una autonomia minima di 24 ore all'impianto più complesso ad una temperatura pari a -25°C.

Per garantire, invece, la stessa autonomia nell'impianto SENZA abbinamento alimentatore/sirena si **devono** installare 2 batterie.

Per facilitare il compito di verifica degli assorbimenti si consiglia di compilare la tabella "schema impianto" contenuta negli imballaggi delle sirene o dell'alimentatore.

#### Impianto CON abbinamento alimentatore/sirena

Dispositivo	Corrente assorbita
Centrale	25mA
Inseritore	8mA
Parzializzatore	15mA
Espansore	10mA
Interfaccia contatti	5mA
Sensori IR	4,5mA
Disinseritore a chiave	5mA
Attuatore a relé	12mA
Sirena interna	8mA
Interfaccia canale ausiliario	4mA
Comunicatore telefonico	7mA
Transponder	12mA
Ricev. radio	16mA

#### Impianto SENZA abbinamento alimentatore/sirena

Dispositivo	Corrente assorbita
Centrale	25mA
Inseritore	8mA
Parzializzatore	15mA
Espansore	10mA
Interfaccia contatti	5mA
Sensori IR	4,5mA
Disinseritore a chiave	5mA
Attuatore a relé	12mA
Sirena interna	8mA
Interfaccia canale ausiliario	4mA
Comunicatore telefonico	7mA
Sirena esterna	5mA

## Caratteristiche tecniche

### Il controllo

#### Centrale a 4 zone art. L/N/NT4600/4 - A5780/4

La centrale a 4 zone racchiude tutte le funzioni di controllo del sistema ed è contenuta in soli 3 moduli; per facilitare la comprensione del funzionamento essa può essere divisa idealmente in 3 sezioni: inserimento parzializzazione e controllo sistema.

#### Sezione inserimento

In essa viene svolta la funzione di inseritore e sono visibili la zona di ricezione dei raggi infrarossi e due led che segnalano lo stato dell'impianto nel seguente modo:

- led verde acceso, l'impianto è disinserito;
- led rosso acceso, l'impianto ha rilevato un allarme;
- led rosso lampeggiante, la batteria installata nella sirena esterna è scarica, scollegata o guasta.

#### Sezione parzializzazione

In questa sezione sono visibili quattro pulsanti e quattro led per il controllo delle zone nelle quali può essere suddiviso l'impianto.

Premendo uno dei pulsanti si attiva o disattiva la zona corrispondente.

Entro quattro secondi dall'ultima pressione la parzializzazione effettuata deve essere confermata trasmettendo un impulso con il telecomando.

Se ciò non dovesse avvenire si ripristina automaticamente la condizione precedente.

I led rossi accesi indicano che le zone sono attive, mentre i led rossi spenti indicano che le zone sono disattive. Non si possono escludere più di tre zone contemporaneamente.

#### Sezione controllo sistema

In questa sezione, sono visibili i led ed i pulsanti utilizzati per il controllo della centrale e dell'impianto.

Il led verde "A" acceso indica la presenza dell'alimentazione di rete. Il led rosso "24h" acceso indica che è stato rilevato un allarme antimanomissione (allarme 24 ore).

Il led rosso "Aux" acceso indica che è stato rilevato un allarme da una interfaccia canali ausiliari.

Il led rosso "24h" ed il led rosso "Aux" lampeggianti alternativamente indicano che la centrale è in stato di manutenzione e quindi non attiva.

Il led giallo "Test" acceso indica che l'impianto è nella fase di test.

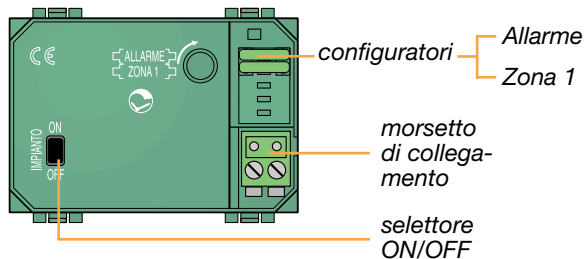
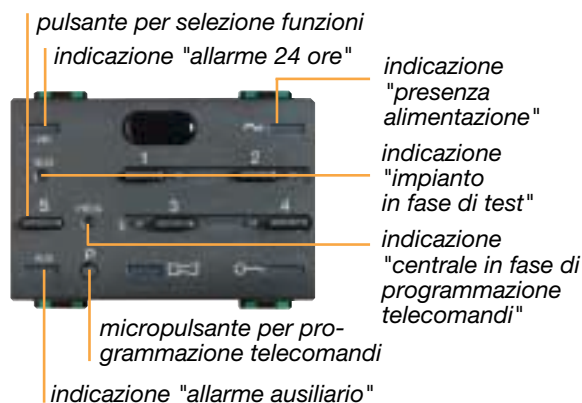
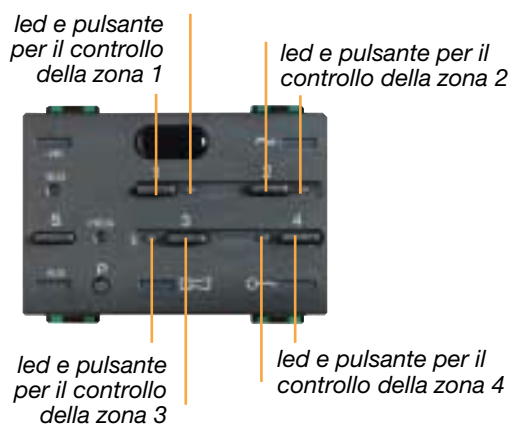
Il led giallo "Prog" acceso indica che la centrale è nella fase di programmazione dei telecomandi.

Il pulsante "S" ed il micropulsante "P" in combinazione con il telecomando servono per la selezione delle funzioni.

#### Parte posteriore

Sul retro della centrale sono visibili:

- il morsetto di collegamento;
- il selettore ON/OFF che permette di portare la centrale in stato di manutenzione;
- le sedi dei configuratori per le temporizzazioni "ALLARME" e "ZONA1", per la regolazione del tempo di allarme e del ritardo di ultima uscita / primo ingresso.



# Antifurto filare

## Caratteristiche tecniche

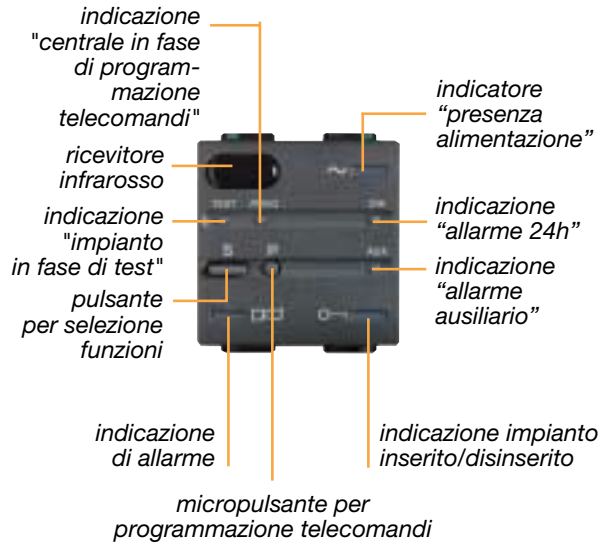
### Il controllo

#### Centrale monozona art. L/N/NT4600/1 - A5774/1

La centrale monozona, contenuta in soli 2 moduli, racchiude tutte le funzioni di controllo del sistema ad esclusione della parzializzazione delle zone.

Essa infatti permette il comando e controllo di una unica zona, nella quale sarà possibile effettuare le stesse funzioni descritte per le sezioni inserimento e controllo sistema della "centrale a 4 zone".

Installandola in abbinamento con il parzializzatore, si ottiene l'ampliamento dell'impianto estendendolo a 4 zone parzializzabili.

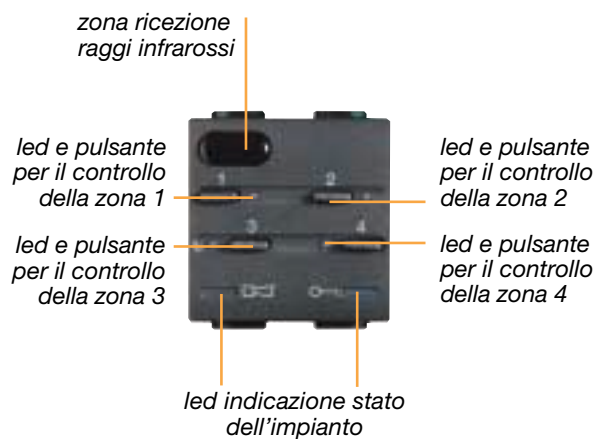


#### Parzializzatore zone 1-4 art. L/N/NT4603/4 - A5783/4

Il parzializzatore ha la funzione di inserire e disinserire l'impianto tramite il telecomando e di attivare o disattivare le 4 zone. Permette di riportare le funzioni della centrale in più punti dell'impianto nel caso di grandi superfici abitative.

Presenta le stesse funzioni descritte per la sezione parzializzazione della "centrale 4 zone".

Installando il dispositivo in abbinamento con la "centrale monozona", si ottiene l'ampliamento dell'impianto estendendolo da 1 a 4 zone.



#### Espansore zone 5-8 art. L/N/NT4603/8 - A5783/8

L'espansore di zone ha la funzione di attivare o disattivare quattro zone aggiuntive che permettono di ampliare l'impianto antifurto estendendolo a 8 zone.

E' infatti possibile abbinarlo alla centrale 4 zone per realizzare una copertura totale dell'impianto di 8 zone parzializzabili.

Può essere anche installato in impianti in cui sono presenti una centrale monozona ed un parzializzatore per ottenere 8 zone.

Possiede le stesse funzioni descritte per la sezione parzializzazione della "centrale a 4 zone".



## Caratteristiche tecniche

### Il comando

#### Inseritore art. L/N/NT4604

L'inseritore ha la funzione di inserire e disinserire l'impianto tramite il telecomando e presenta le stesse funzioni descritte per la sezione inserimento della "centrale a 4 zone".

Ha la possibilità di disabilitare le indicazioni luminose fornite dai led sulla parte frontale e la segnalazione acustica emessa ad ogni cambio di stato del sistema. Può essere abilitato alla funzione di parzializzazione fissa di zone preimpostate in fase di configurazione. Configurandolo opportunamente, l'inseritore diventa un dispositivo ausiliario effettuando attuazioni tipiche dei sistemi di controllo di accesso (elettroserrature).

zona ricezione  
raggi infrarossi



led indicazione  
stato impianto

#### Telecomando art. 4050

Tutte le operazioni di inserzione e disinserzione dell'impianto o la conferma delle operazioni eseguite sulla centrale avvengono tramite un telecomando a raggi infrarossi di facile utilizzo. Questo telecomando è codificabile in modo automatico tramite la centrale ed ha 4.000.000 di combinazioni. Il particolare procedimento di programmazione non permette di venire a conoscenza del codice garantendo la massima sicurezza. L'utente può in ogni caso modificare tale codice tramite una semplice operazione. Il telecomando è alimentato da due batterie al litio tipo CR1616 ed ha una autonomia di 50.000 manovre. Ogni impianto può riconoscere un numero massimo di 30 telecomandi ed essi possono essere programmati per l'attivazione di più impianti consentendo, ad esempio, la gestione dell'impianto di casa e dell'ufficio con un unico telecomando.



zona trasmissione  
raggi infrarossi

led per segnalazione  
trasmissione avvenuta

pulsante di comando

anello portachiavi

#### Disinseritore a chiave art. L/N/NT4605

Questo modulo permette di disinserire e bloccare in questo stato l'impianto antifurto.

Può essere utilizzato in caso di emergenza se i telecomandi vengono smarriti.

La chiave meccanica è una chiave di sicurezza con 10.000 combinazioni ed è estraibile dalla toppa sia nella posizione ON che nella posizione OFF.

Nessuna configurazione è richiesta per questo dispositivo.



sportello  
chiusura toppa

toppa per  
chiave meccanica  
di sicurezza

led indicazione  
impianto bloccato e disinserito

#### Letto di transponder art. L/N4607

##### Transponder art. 3350

Il **lettore-transponder** è un dispositivo che si attiva quando nelle immediate vicinanze (1-2cm), viene fatto passare l'apposito badge chiamato appunto **Transponder**. Il segnale generato dall'avvicinamento del badge verrà poi trasferito sul bus (cavo SCS art. L4669). Il lettore transponder si inserisce nel sistema antifurto filare BTicino, e funziona come un tradizionale inseritore; si conetterà, quindi, al cavo SCS come qualsiasi altro dispositivo antifurto.

Il transponder rispetto al telecomando art.4050, non necessita di pila per alimentazione. Rispetto al tradizionale telecomando, il sistema "lettore-transponder/transponder" è garanzia di maggior sicurezza in quanto dotato di sistema di criptaggio dei codici. La possibilità poi, di memorizzare fino a 30 badge garantisce una maggiore flessibilità nella gestione dell'impianto, soprattutto in quegli ambienti (ditte, uffici, esercizi) dove il n° delle persone abilitate è elevato e variabile.



pulsante reset  
(NON ATTIVO)

led a tre colori per  
indicazioni intervento





# Antifurto filare

## Caratteristiche tecniche

### I sensori

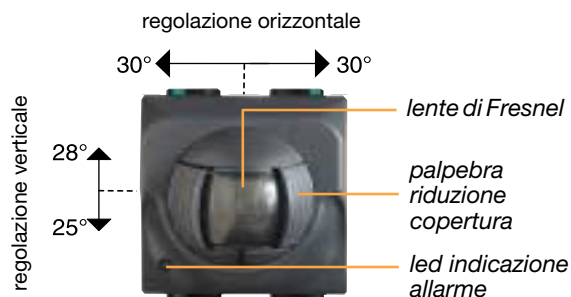
#### Rivelatori IR passivi art. L/N/NT4610-4611 - N4640

Il rivelatore a raggi infrarossi passivi è di tipo volumetrico sensibile al movimento di corpi caldi.

Il volume della zona protetta è suddiviso in 14 fasci ripartiti su tre piani.

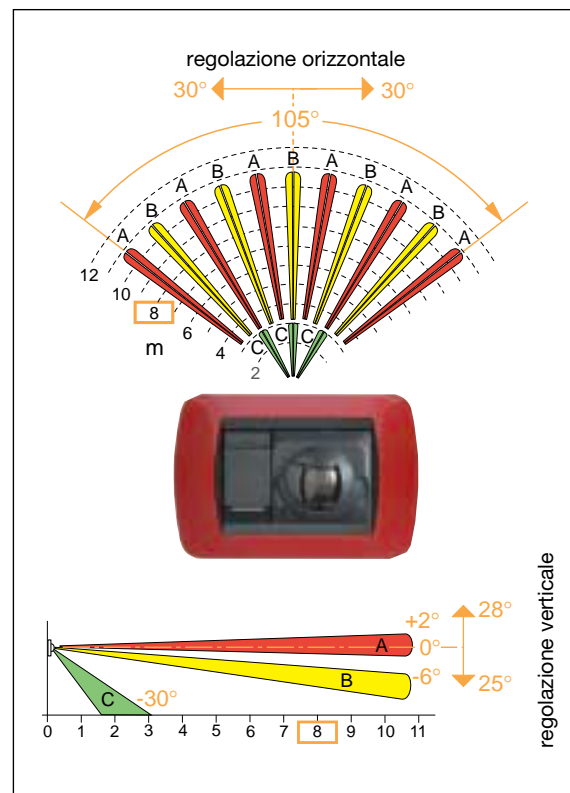
Il sensore prevede due modalità di funzionamento: istantaneo o con conteggio impulsi per ridurre le possibilità di falsi allarmi.

È disponibile nella versione con lente fissa, per installazioni ad altezza interruttore, con lente snodata per installazioni nelle parti alte dei locali, oppure di tipo "mini" per installazioni da parete in impianti non predisposti o già predisposti per i sensori tradizionali.



Questi rivelatori hanno la possibilità di modificare la sensibilità di intervento e di generare funzioni di preallarme ad impianto disinserito.

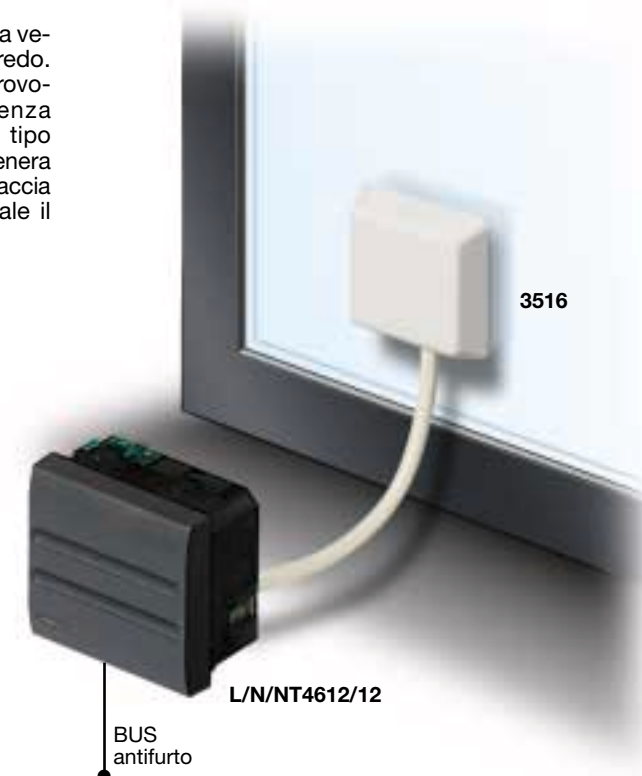
### Volume di copertura



**Nota:** Si consiglia l'installazione dei sensori snodati nelle parti alte dei locali.

#### Sensore di rottura vetri art. 3516

Questo sensore di rottura vetri va posizionato sulla vetrata da proteggere mediante il biadesivo a corredo. La rottura od anche un forte urto contro il vetro, provoca l'emissione di un rumore con frequenza caratteristica che viene captata dal sensore, di tipo piezoelettrico. Uno specifico circuito elettronico genera il segnale di allarme che viene interpretato dall'interfaccia contatti (art. L/N/NT4612, L/N/NT4612/12) al quale il sensore deve essere connesso.



## Caratteristiche tecniche

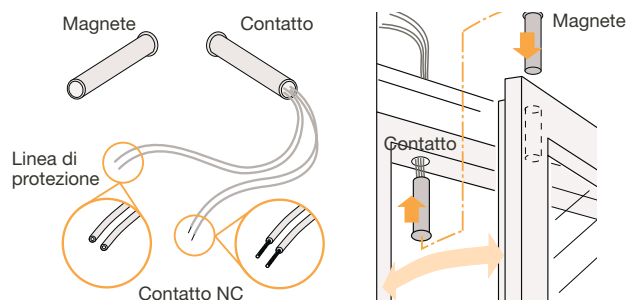
### I sensori

#### Sensori elettromagnetici art. 3510 - 3511 - 3513

Si tenga presente che i sensori magnetici descritti, si installano generalmente nella parte alta degli infissi, in posizione opposta ai cardini, in modo tale che, con modeste aperture causate da forzature, si raggiunga già un allontanamento dei due componenti (magnete e contatto reed) sufficiente a provocare un allarme. I tre tipi di sensore elettromagnetico che compongono l'offerta BTicino sono a contatto tipo NC e linea di protezione.

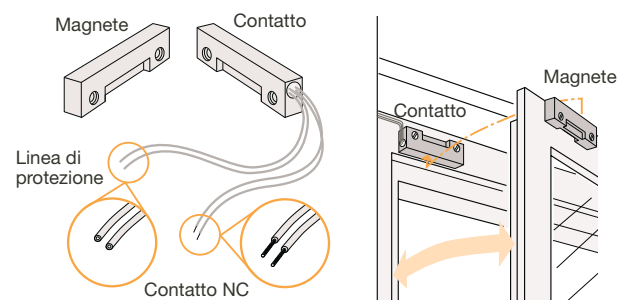
#### Sensore per installazione ad incasso art. 3510

Questo sensore è particolarmente idoneo per essere utilizzato su serramenti in legno; è stato infatti concepito per essere installato ad incasso, come mostrato dalla figura.



#### Sensore per installazione a vista art. 3511

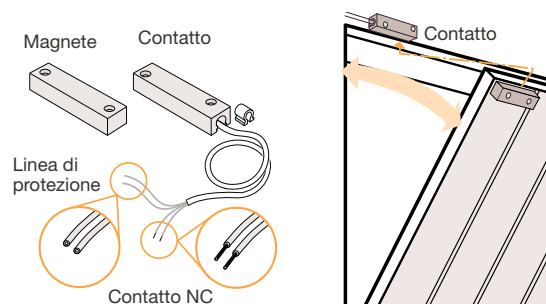
Qualora non fosse possibile l'installazione ad incasso può essere impiegato quest'altro sensore, di minime dimensioni e di colore bianco, che si installa a vista. Può essere utilizzato, non solo su superfici quali legno o plastica, ma anche su serramenti metallici purché non ferrosi, come ad esempio l'alluminio. Si tratta di sensore magnetico con contatto tipo NC e linea di protezione.



#### Sensore per installazione a vista (per basculanti di garage) art. 3513

Questo sensore ha una particolare struttura metallica ed un magnete potenziato per poter essere impiegato anche su porte o serramenti ferrosi. Trova tipico utilizzo per porte in lamiera tipo quelle di scantinati, magazzini e soprattutto per le porte basculanti di garage (utilizzabile anche su serramenti metallici).

Tutti e tre i sensori sopra descritti devono essere connessi all'interfaccia contatti (L/N/NT4612 - A5792).



# Antifurto filare

## Caratteristiche tecniche

### I sensori

#### Interfaccia contatti art. L/N/NT4612 - A5792

L'interfaccia contatti permette di collegare al sistema antifurto contatti normalmente chiusi per protezioni perimetrali o sensori specifici.

I contatti possono essere i comuni magneti per la protezione di porte e finestre, o il relè di allarme di più complessi sensori quali barriere a microonde, ad infrarosso, etc.

Il collegamento fra il modulo ed i dispositivi esterni deve essere effettuato tramite doppino telefonico.

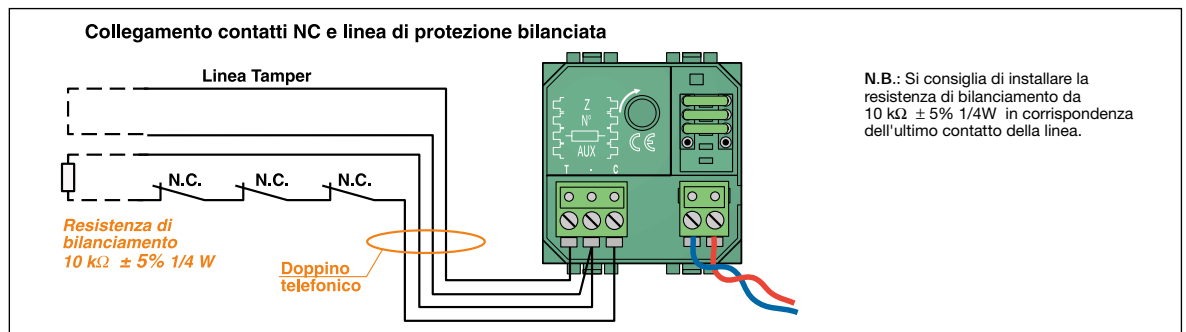
La lunghezza di questo collegamento **non** deve essere considerata nel dimensionamento dell'impianto.

Per la protezione della linea contatti, ha la possibilità di utilizzare una linea non bilanciata oppure una linea bilanciata da una resistenza (vedi schema) che garantisce l'assoluta salvaguardia da tentativi di manomissione della linea.

led indicazione  
relé attivato



#### Linea bilanciata



#### Interfaccia contatti con uscita 12V art. L/N/NT4612/12

L'interfaccia contatti con uscita 12V consente di collegare al sistema sensori a filo meccanici per tapparelle o contatti normalmente chiusi o aperti.

La scelta di collegare sensori a filo o sensori a contatto viene determinata dalla configurazione assegnata all'interfaccia.

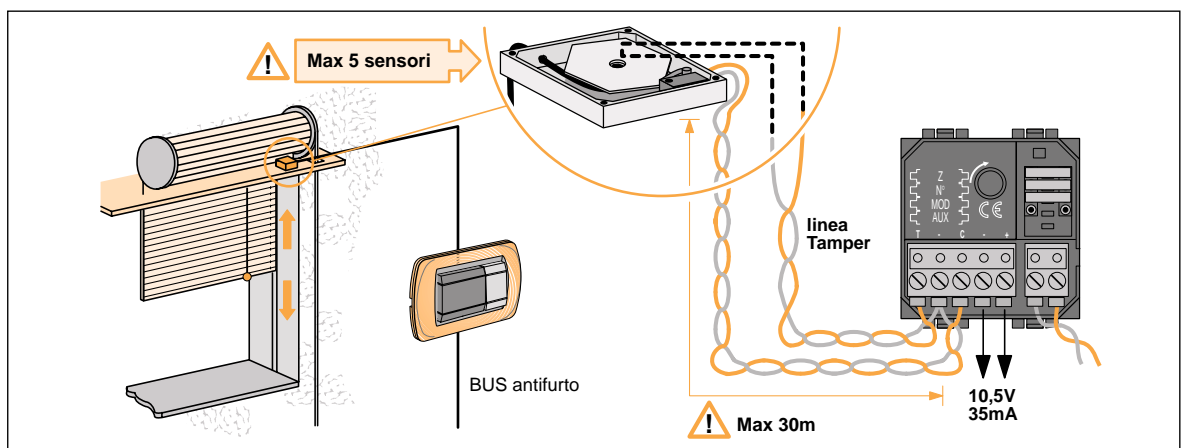
Con la configurazione è anche possibile assegnare all'interfaccia collegata al sensore per tapparelle un tempo di ritardo ingresso/uscita come quello attribuito alla zona 1.

Il collegamento tra il modulo e i dispositivi esterni deve essere effettuato tramite doppino telefonico, ma la sua lunghezza non deve essere considerata nel dimensionamento dell'impianto.

led  
indicazione  
allarmi



#### Collegamento dei sensori a filo



## Caratteristiche tecniche

### Gli allarmi

#### Sirene esterne

Queste sirene sono state progettate per poter essere installate facilmente, evitare sabotaggi e resistere agli agenti atmosferici.

Il segnale modulato di allarme emesso è pari a 105dB(A) a 3 metri.

Le sirene sono protette contro strappo/apertura tramite vite tamper; nell'installazione bisognerà prestare attenzione al corretto posizionamento di quest'ultima.

#### Sirena esterna art. 4072L

In caso di mancanza dell'alimentazione primaria dalla rete è assicurata una autonomia minima di 24 ore a tutto il sistema (come richiesto dalla norma CEI 79-2) tramite la batteria installata all'interno della sirena.

Questa soluzione ha permesso di utilizzare una sola batteria anziché le due degli impianti tradizionali, così da ridurre la manutenzione, aumentare l'affidabilità dell'impianto e consentire di miniaturizzare la centrale mantenendo inalterata la sicurezza.

#### Sirena esterna art. 4072A

Questa sirena è opzionale al sistema ed è installabile solo in abbinamento all'alimentatore art. E47ADC.

La sua presenza è utile ad individuare da quale alloggio proviene l'allarme ma non è obbligatoria in quanto la batteria tampone del sistema sarà collegata all'alimentatore. L'alloggiamento interno alla sirena serve per accogliere la batteria 12V 7Ah di autoalimentazione.

#### Installazione delle sirene esterne

Utilizzando la dima di foratura (1) fornita insieme alle sirene, posizionare il foro (2) in corrispondenza del tubo di uscita fili ed effettuare 5 fori (figura 1).

Regolare la vite "tamper" utilizzando la tacca (1) ricavata sulla dima di foratura come visibile in figura 2.



*coperchio esterno in materiale plastico*

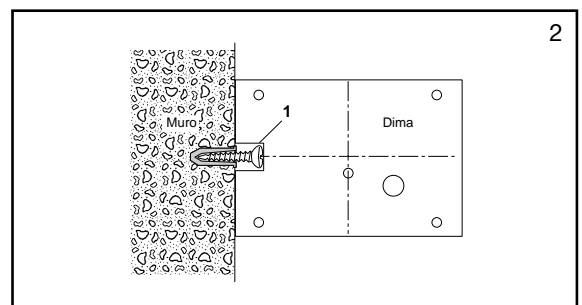
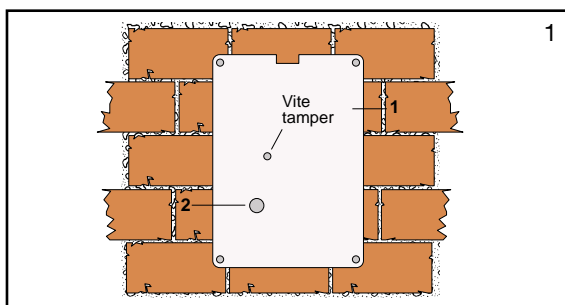
*segnalatore acustico*

*segnalatore ottico*



*protezione interna metallica*

*griglia antischiuma per impedirne la penetrazione all'interno dell'involucro*



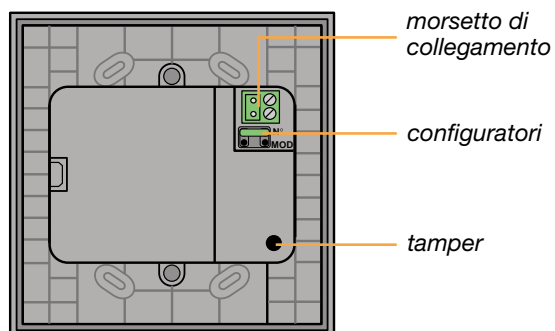
# Antifurto filare

## Caratteristiche tecniche

### Gli allarmi

#### Sirena da interno art. 4070 - N4070 - NT4070

Questa sirena autoalimentata tramite batteria al piombo (art. 3507/6) permette di aggiungere fino a 3 segnalazioni di allarme all'interno dell'area protetta. È installabile in scatole da incasso art. 506E ed è configurabile per segnalare condizioni di allarme intrusioni tramite suono continuo e/o allarmi ausiliari tramite suono modulato. Questo dispositivo è autoprotetto contro l'apertura e lo strappo tramite tamper autoregolante.



#### Comunicatore telefonico art. 4075N

Dispositivo in grado di comporre automaticamente i numeri telefonici precedentemente impostati e di inoltrare sulla linea telefonica uno o più messaggi preregistrati.

Permette la comunicazione bidirezionale tra l'utente, l'impianto antifurto e l'impianto elettrico; infatti:

- in caso di allarme rilevato dal sistema antifurto SCS, si attiva per effettuare la chiamata ai numeri impostati specificando il tipo di allarme rilevato;
- può essere chiamato dall'utente e, attraverso codici predefiniti, è in grado di eseguire dei comandi di dispositivi installati nell'abitazione.

Tutte le fasi di personalizzazione sono guidate e visualizzate per mezzo del display.

Le conferme ed i codici da attribuire ai messaggi in entrata/uscita al comunicatore avvengono tramite tastiera.

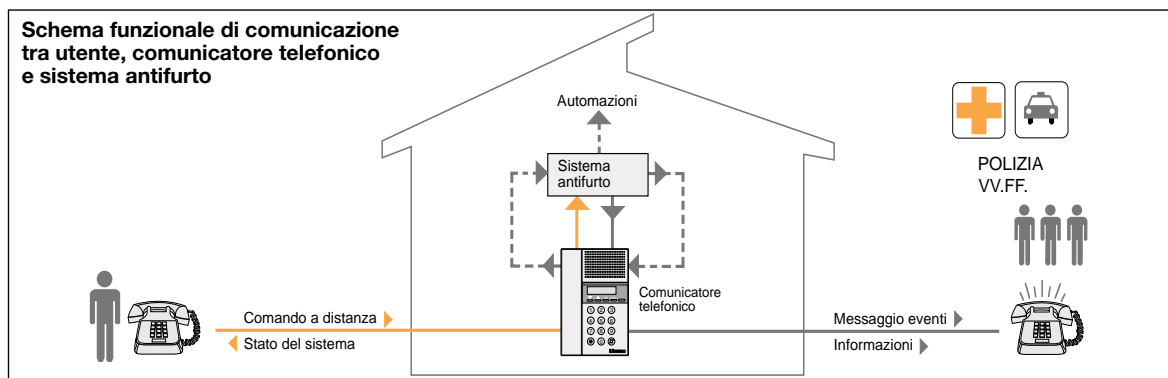
Le funzioni che il comunicatore è in grado di effettuare sono:

- invio di 6 differenti messaggi indirizzati a 4 diversi numeri telefonici per ogni messaggio;
- **numero telefonico jolly** aggiuntivo, comune per tutti i messaggi, per necessità di reperibilità;
- comando a distanza di dispositivi interni alla abitazione interfacciati al sistema antifurto SCS per mezzo di relé attuatori (max 2);
- interrogazione remota per conoscere le condizioni dell'impianto;
- funzione "room monitor" per parlare ed ascoltare suoni e voci provenienti dai locali controllati;
- registrazione su memoria non volatile degli eventi accaduti e rilevati dall'impianto antifurto SCS;
- continua sorveglianza del sistema antifurto SCS, permettendo, ad esempio, la tempestiva comunicazione di mancanza di energia oltre le 10 ore.



(il comunicatore è autoalimentato tramite batteria art. 3507/6 e la connessione alla linea telefonica deve essere protetta tramite scaricatore)

### Schema funzionale di comunicazione tra utente, comunicatore telefonico e sistema antifurto



## Caratteristiche tecniche

### I dispositivi ausiliari

#### Attuatore a relé art. L/N/NT4614 - A5794

Questo modulo permette di ripetere tramite i contatti di un relé liberi da tensione varie tipologie di allarme in base alla sua configurazione.

Può essere attivato da: allarmi intrusione, segnali di batteria scarica, di impianto inserito/disinserito e da allarmi su canali ausiliari (AUX) provenienti dai sensori IR (L/N/NT4610, 4611 o N4640), interfacce contatti (L/N/NT4612) interfacce canali ausiliari (L/N/NT4615 e A5795) o ricevitore radio (L/N/NT4620).

Tipicamente viene utilizzato per il comando di combinatori telefonici, segnalazioni ottiche, etc.

Il relé interno è in sicurezza positiva, quindi, in caso di sabotaggio del dispositivo commuta i contatti.

Modificando la configurazione è possibile cambiare la modalità di sicurezza del relé interno.

Portata contatti: 24V 1A cosφ 1  
24V 0,4A cosφ 0,4



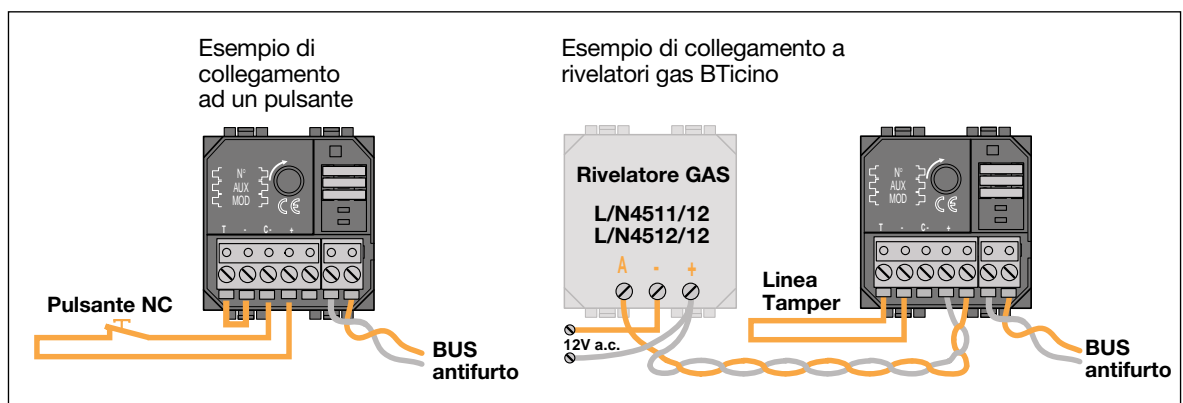
#### Ricevitore radio art. L/N/NT4620

Il ricevitore radio consente di realizzare la funzione di telesoccorso, cioè l'invio di un allarme volontario generato da una persona in difficoltà, semplicemente premendo il pulsante di cui è dotato l'apposito telecomando art. L4621. L'impulso radio codificato generato dal telecomando raggiunge il ricevitore che trasferisce l'informazione sul bus del sistema antifurto attivando il comunicatore telefonico, l'attuatore a relé e i dispositivi di allarme acustico (sirene interne) con suono modulato.



#### Interfaccia canale ausiliario L/N/NT4615 - A5795

Spesso si ha necessità di differenziare gli allarmi; serve cioè che una specifica rilevazione, anziché attivare l'allarme (sirena), generi un'attuazione diversa (ad esempio l'attivazione del comunicatore telefonico 4075N). Questo tipo di realizzazione la si ottiene sfruttando un'apposita linea di comunicazione tra gli apparecchi del sistema antifurto, definita canale ausiliario. L'interfaccia canale ausiliario ha il compito di ricevere i segnali provenienti dall'esterno (generalmente di tipo analogico quali chiusura/apertura di un contatto) e convertirli in informazioni digitali per il BUS. Per ogni impianto sono disponibili fino a 9 canali ausiliari i quali vengono assegnati tramite configurazione del o dei dispositivi.



# Antifurto filare

## Caratteristiche tecniche

### Alimentatori

#### Alimentatore art. E46ADCN

L'alimentatore è realizzato in contenitore per guida DIN e occupa uno spazio pari a 8 moduli da 17,5mm. Al fine di garantire il funzionamento del dispositivo antimanomissione art. L4630 e facilitare le operazioni di manutenzione è consigliabile che l'alimentatore venga installato in un centralino Art. E215/8DN o E215P/8DN oppure in centralini da esterno art. F117/8D.

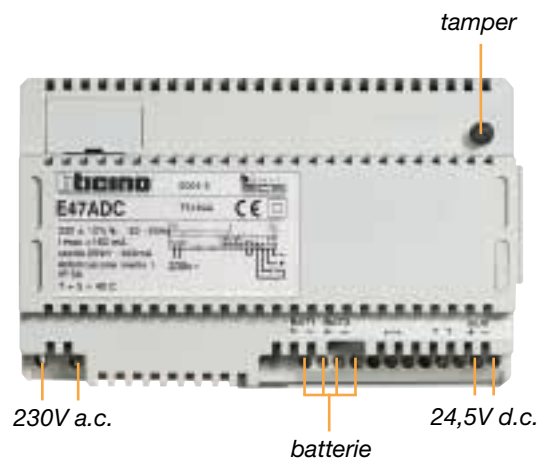


#### Alimentatore art. E47ADC

Alimentatore da utilizzarsi per l'alimentazione del sistema antifurto in abbinamento con la sirena esterna art. 4072A (opzionale), realizzato in contenitore modulare per guida DIN (8 moduli). È progettato per l'installazione nei centralini da parete art. F115/8A.

L'alimentatore è realizzato per essere collegato a 1 o 2 batterie 12V 6,5÷7,2Ah per il funzionamento in tampone del sistema.

È consigliabile utilizzare il contenitore art. F115/8B per garantire l'autoprotezione.



## Caratteristiche tecniche

### Accessori di installazione

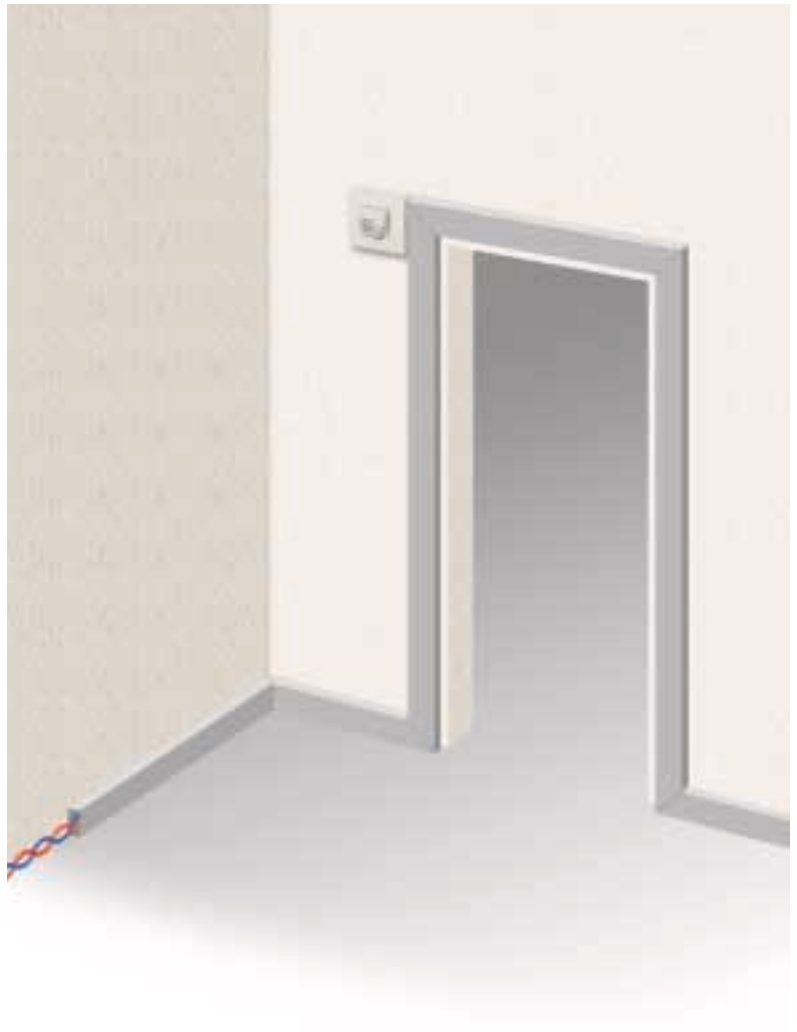
**Scatole superficiali art. 502LPA - 502NPA - 502PA**  
Tutti gli apparecchi del sistema, ad esclusione della centrale a 4 zone, sono costruiti in due moduli ed hanno una profondità ridotta. Questa caratteristica consente la loro installabilità anche in apposite scatole superficiali a basso profilo (ultrapiatte) nelle versioni da parete e ad angolo.

L'utilizzo di queste scatole permette di installare il sistema antifurto in abitazioni già predisposte per i classici impianti a parete oppure in ambienti non pre-

disposti in cui non si intende effettuare opere murarie. Con l'installazione di sensori a raggi infrarossi in scatole angolari si ottiene, poi, una copertura ottimale dello spazio da proteggere escludendo le "zone d'ombra" e, grazie al loro colore neutro, un completo mimetismo del sistema antifurto.

Tutte le scatole superficiali hanno incorporato il dispositivo antimanomissione (tamper) che entra in funzione sia in caso di smontaggio degli apparecchi che di strappo completo della scatola dalla parete.

### Esempi di installazione superficiale

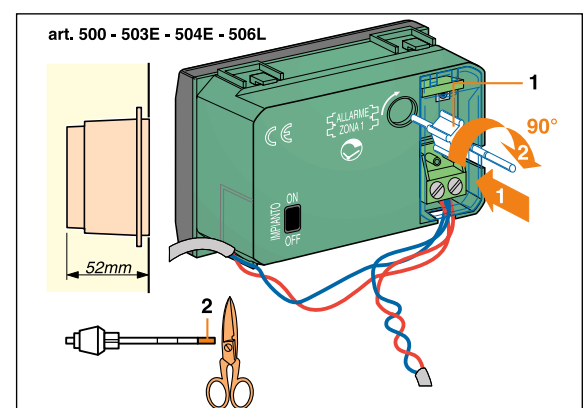


### Dispositivo antimanomissione art. L4630

Il dispositivo antimanomissione (tamper) consente la protezione degli apparecchi antifurto da tentativi di estrazione dalla scatola ad incasso segnalando tempestivamente un allarme 24h. La sua forma ad asta permette un agevole alloggiamento dei conduttori all'interno della scatola.

Per montare l'asta tamper, togliere la protezione a tappo dal retro degli apparecchi facendola ruotare di 90° (figura 1). Con l'utilizzo di scatole standard (profondità 52mm) immurate a filo intonaco/piastrella, tagliare il tamper lungo la prima tacca di riferimento (2); inserire poi l'asta nella apposita sede, bloccarla facendola ruotare di 90° ed estrarla completamente.

Fissare infine gli apparecchi nelle scatole da incasso.





# Antifurto filare

## Caratteristiche tecniche

### Esempio pratico di installazione e configurazione

Appartamento situato al piano terra di un condominio con un balcone avente un parapetto di protezione continuo nella verticale di un lato.

L'ingresso principale è costituito da un portoncino; altri accessi possono essere tutte le porte finestre. Queste vie di accesso vengono controllate con contatti magnetici.

Data la posizione, è consigliabile installare dei rilevatori volumetrici in tutti gli ambienti incrementando così il grado di sicurezza e aggiungendo peraltro una comodità gestionale dell'impianto.

È bene installare sempre dei sensori volumetrici in quanto l'intruso potrebbe superare le barriere fisiche (tapparelle - vetri) senza aprire l'infisso. In questo caso, infatti, il rilevatore magnetico sull'apertura non può generare l'allarme.

Un impianto così concepito permette, tra l'altro, di adattare le possibilità d'uso alle diverse esigenze dell'utente.

Ciò porta ad evidenti vantaggi dal punto di vista gestionale. Per esempio:

- possibilità di utilizzare la protezione perimetrale durante la notte;
- possibilità di inserire i rilevatori volumetrici con esclusione dei perimetrali durante brevi assenze.

Per ottenere questa flessibilità conviene raggruppare in modo opportuno i vari rilevatori.

In questo caso la suddivisione dell'impianto può essere fatta nel seguente modo:

- contatto magnetico ingresso e rilevatore volumetrico corridoio: zona 1;
- contatti magnetici porte finestre: zona 2;

- rilevatori volumetrici zona giorno (studio, cucina, sala): zona 3;

- rilevatori volumetrici zona notte (camere, bagno): zona 4.

L'alimentatore può essere installato nella zona del centralino.

La centrale va opportunamente posizionata in area protetta e facilmente raggiungibile dall'utente.

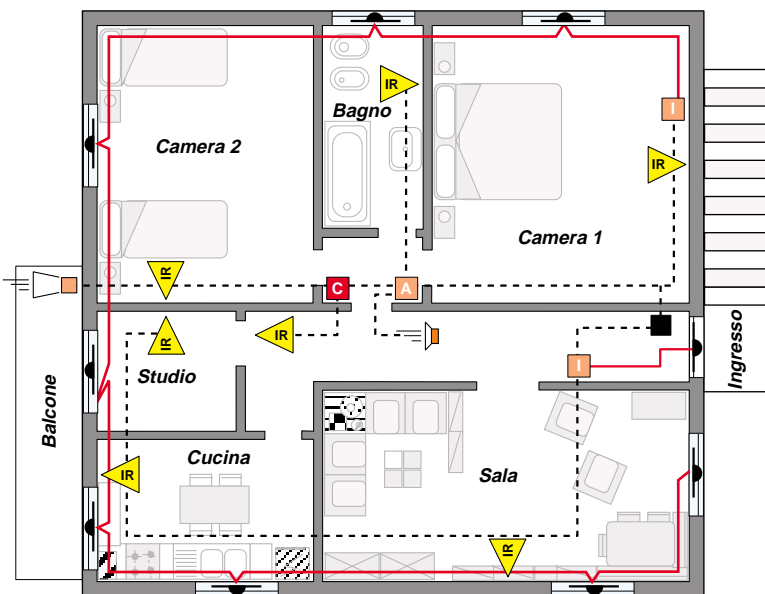
Al fine di agevolare le operazioni di inserimento del sistema, si prevede un inseritore ausiliario.

Se non è possibile installare l'inseritore all'esterno o non lo si voglia installare, è necessario associare il sensore volumetrico del corridoio alla zona 1 e temporizzare la stessa. È chiaro invece che se viene installato fuori porta, la zona 1 interverrà istantaneamente.

L'impianto sarà completato con l'installazione di una sirena interna nelle vicinanze dell'ingresso, in modo tale da consentire una facile individuazione della provenienza dell'allarme dal vano scale e, comunque, fare in modo che l'intruso venga disorientato dal rumore intenso e disturbato perché non può sentire l'avvicinarsi delle forze dell'ordine.

Sarà inoltre installata la sirena esterna con il segnalatore ottico sul balcone per consentire una facile individuazione dell'impianto in allarme dall'esterno.

Per il posizionamento dei rilevatori volumetrici è necessario verificare le aree di copertura e tener presente i consigli installativi precedentemente esposti. Utilizzando lo schema impianto, verificare che sia garantita l'autonomia di 24 ore con una sola sirena esterna.

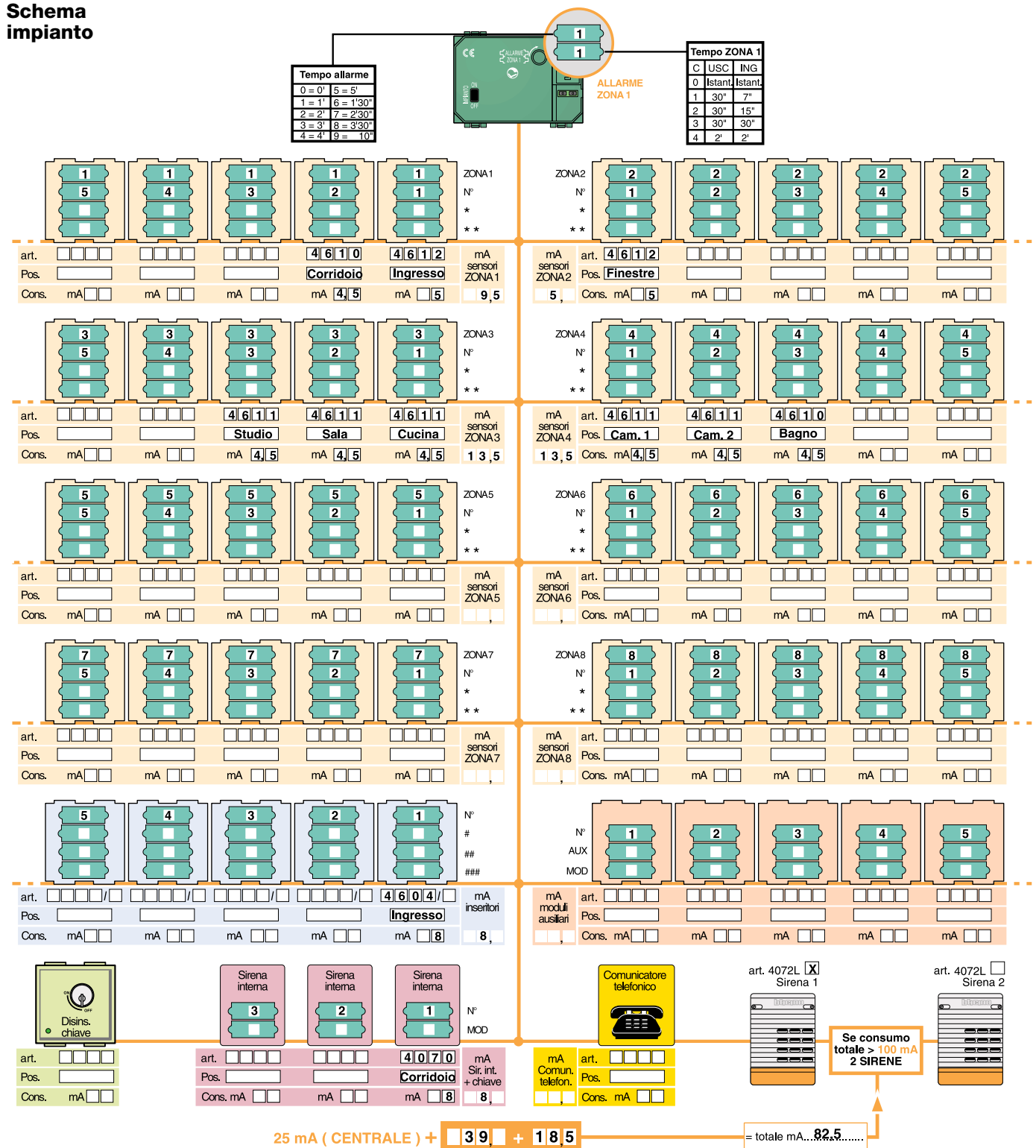


### Elenco materiale

Descrizione	Articolo	Consumo	Quantità
centrale	<b>L4600/4</b>	25mA	1
inseritore	<b>L4604</b>	8mA	1
telecomando	<b>4050</b>		4
alimentatore	<b>E46ADCN</b>		1
rilevatore IR passivo	<b>L4610</b>	4,5mA	2
rilevatore IR pass. snodato	<b>L4611</b>	4,5mA	5
interfaccia contatti	<b>L4612</b>	5mA	2
sirena esterna	<b>4072L</b>		1
sirena interna	<b>4070</b>	8mA	1
accumulatore sirena est.	<b>3505/12</b>		1
accumulatore sirena int.	<b>3505/6</b>		1
dispositivo antimanomis.	<b>L4630</b>		12
contatto magnetico			9
configuratori 5-9	<b>3501A</b>		1
configuratori 1-4	<b>3501B</b>		1

## Caratteristiche tecniche

### Schema impianto

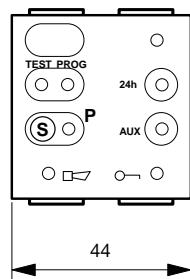


Questa scheda rappresenta un valido aiuto nella configurazione dell'impianto e nel calcolo dell'assorbimento di corrente totale del sistema. La scheda si trova all'interno della confezione della sirena esterna.

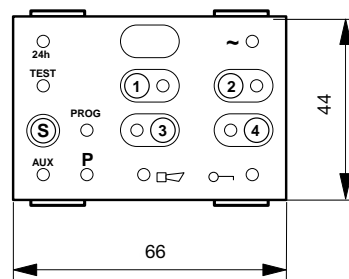
# Antifurto filare

## Dati dimensionali

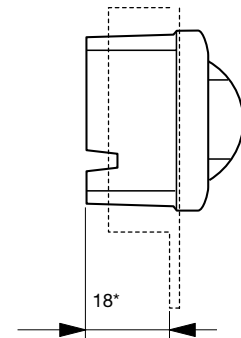
### Apparecchi modulari



2 moduli

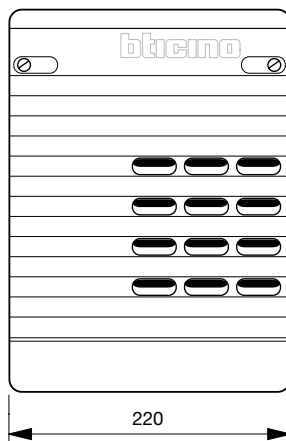


3 moduli

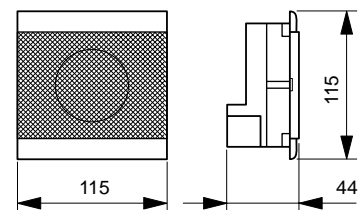
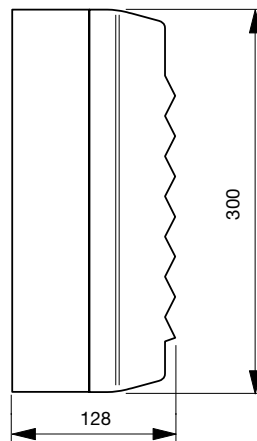


\* Misura ricavata da apparecchio montato su supporto

### Sirene

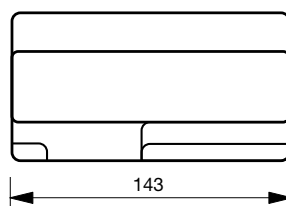


4072L - 4072A

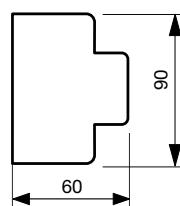


4070 - N4070

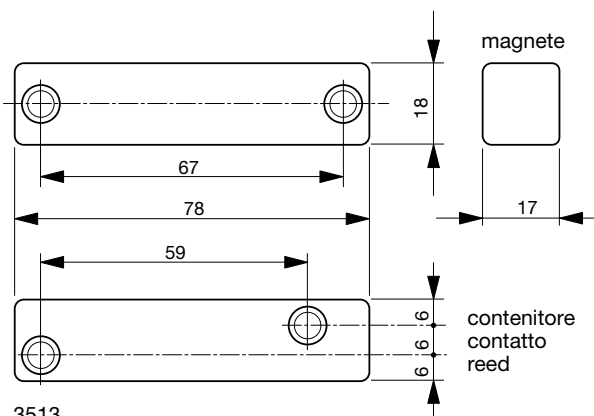
### Alimentatori



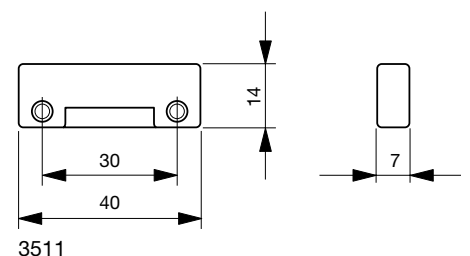
E46ADCN - E47ADC



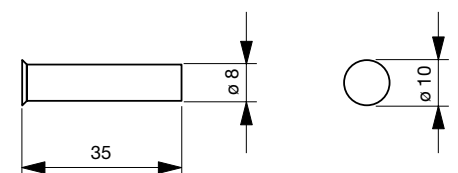
### Contatti magnetici



3513



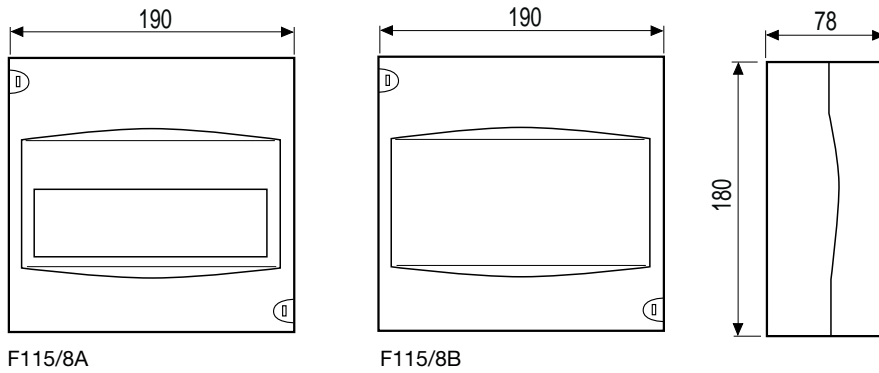
3511



3510

## Dati dimensionali

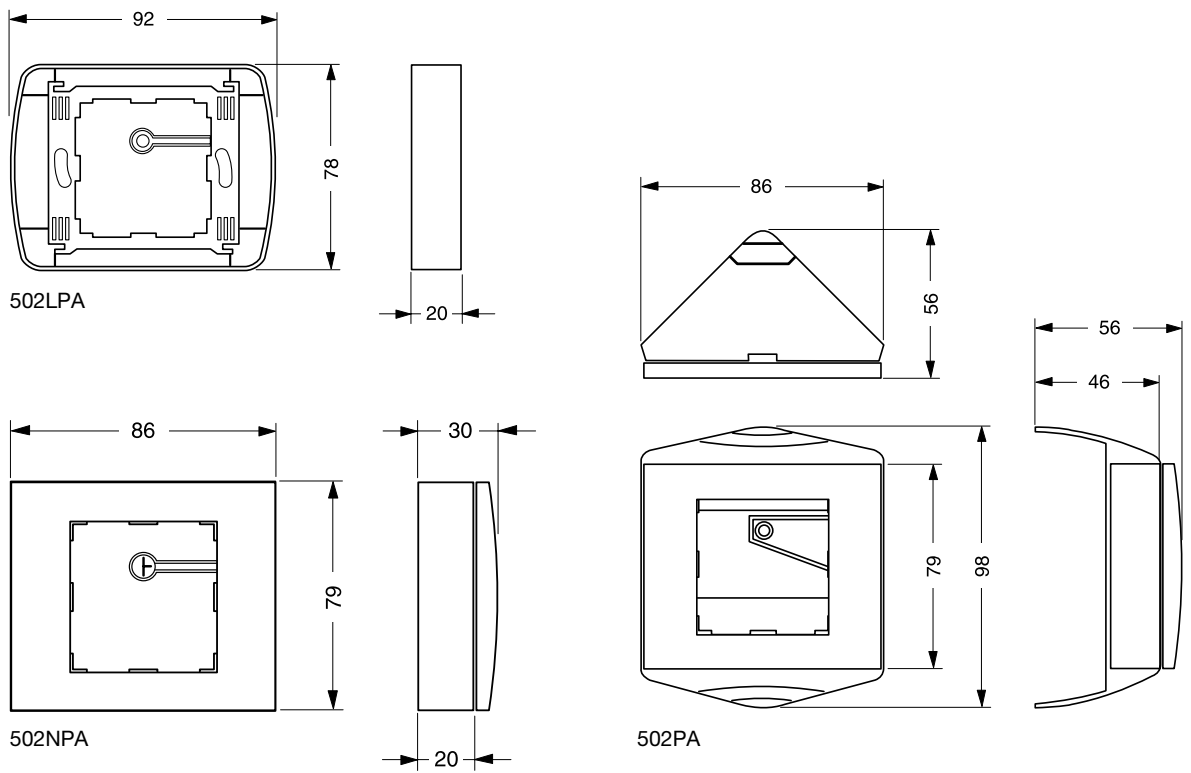
### Contenitori da parete



F115/8A

F115/8B

### Scatole superficiali



502LPA

502NPA

502PA